

CA ARCserve® Backup per Windows

Guida all'Agente per Microsoft SharePoint

r12.5



Questa documentazione (la "Documentazione") e il relativo programma software (il "Software") (d'ora in avanti collettivamente denominati "Prodotto") sono forniti all'utente finale unicamente a scopo informativo e sono soggetti a modifiche o ritiro da parte di CA in qualsiasi momento.

Questo Prodotto non può essere copiato, trasmesso, riprodotto, divulgato, modificato o duplicato per intero o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di CA. Questo Prodotto è di proprietà di CA ed è tutelato dalle leggi sul copyright degli Stati Uniti e dalle disposizioni dei trattati internazionali che regolano la materia.

Fermo restando quanto enunciato sopra, gli utenti muniti di licenza possono stampare questa Documentazione in un numero ragionevole di copie per uso personale, e possono eseguire le copie del Software ragionevolmente necessarie per il backup e recupero dei dati in seguito a circostanze generate da situazioni di emergenza, e a condizione che su ogni copia riprodotta siano apposti tutti gli avvisi e le note sul copyright di CA. Possono avere accesso a tali copie solo i dipendenti, i consulenti o gli agenti dell'utente vincolati dalle clausole di riservatezza relative alla licenza per il software.

Il diritto a stampare copie della presente Documentazione e di eseguire copie del Software è limitato al periodo di validità della licenza per il Prodotto. Qualora e per qualunque motivo la licenza dovesse cessare o giungere a scadenza, l'utente avrà la responsabilità di certificare a CA per iscritto che tutte le copie anche parziali del Prodotto sono state restituite a CA o distrutte.

NEI LIMITI CONSENTITI DALLE LEGGE VIGENTE, ECCETTO SE DIVERSAMENTE SPECIFICATO NEL CONTRATTO DI LICENZA APPLICABILE, QUESTO PRODOTTO VIENE FORNITO "COSÌ COM'È" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, INCLUSE, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ A UN DETERMINATO SCOPO O DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI. IN NESSUN CASO CA SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DA PARTE DELL'UTENTE FINALE O DA TERZE PARTI PER PERDITE O DANNI, DIRETTI O INDIRETTI, DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI QUESTO PRODOTTO, INCLUSI, IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, PERDITE DI PROFITTI, INTERRUZIONI DELL'ATTIVITÀ, PERDITA DEL VALORE DI AVVIAMENTO O DI DATI, ANCHE NEL CASO IN CUI CA VENGA ESPRESSAMENTE INFORMATA DI TALI PERDITE O DANNI.

L'utilizzo di questo Prodotto e di qualsiasi altro prodotto citato nella Documentazione è disciplinato dal contratto di licenza applicabile all'utente finale.

Il produttore di questo prodotto è CA.

Questo prodotto è fornito con "Diritti limitati". L'uso, la duplicazione o la divulgazione da parte del governo degli Stati Uniti è soggetto a restrizioni elencate nella normativa FAR, sezioni 12.212, 52.227-14 e 52.227-19(c)(1) - (2) e nella normativa DFARS, sezione 252.227-7014(b)(3), se applicabile, o successive.

Tutti i marchi, nomi commerciali, marchi di servizio e loghi contenuti nel presente documento appartengono alle rispettive società.

Copyright © 2009 CA. Tutti i diritti riservati.

Riferimenti ai prodotti CA

La presente documentazione fa riferimento ai seguenti prodotti CA:

- BrightStor® ARCserve® Backup for Laptops and Desktops
- BrightStor® CA-Dynam®/TLMS Tape Management
- BrightStor® CA-Vtape™ Virtual Tape System
- BrightStor Enterprise Backup
- BrightStor® High Availability
- BrightStor® Storage Resource Manager
- CA Antivirus
- Agente CA ARCserve® Backup per Advantage™ Ingres®
- Agente per Novell Open Enterprise Server di CA ARCserve® Backup per Linux
- Agent for Open Files di CA ARCserve® Backup per NetWare
- Agent for Open Files di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente client di CA ARCserve® Backup per FreeBSD
- Agente client di CA ARCserve® Backup per Linux
- Agente client di CA ARCserve® Backup per Mainframe Linux
- Agente client di CA ARCserve® Backup per NetWare
- Agente client di CA ARCserve® Backup per UNIX
- Agente client di CA ARCserve® Backup per Windows
- Opzione Enterprise di CA ARCserve® Backup per AS/400
- Opzione Enterprise di CA ARCserve® Backup per Open VMS
- CA ARCserve® Backup per Microsoft Windows Essential Business Server
- CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per IBM Informix di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per Lotus Domino di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per Microsoft Exchange di CA ARCserve® Backup per Windows
- Agente per Microsoft SharePoint di CA ARCserve® Backup per Windows

- Agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Agente per Oracle di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Agente per Sybase di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Agente per computer virtuali di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Disaster Recovery di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Disk to Disk to Tape di CA® ARCserve® Backup per Windows
 - Modulo Enterprise di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Enterprise per IBM 3494 di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Enterprise per SAP R/3 per Oracle di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Enterprise per StorageTek ACSLS di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Image di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Microsoft Volume Shadow Copy Service di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione NAS NDMP di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Serverless Backup di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione SAN (Storage Area Network) di CA ARCserve® Backup per Windows
 - Opzione Tape Library di CA ARCserve® Backup per Windows
 - CA Dynam®/B Backup per z/VM
 - CA VM:Tape per z/VM
 - CA XOsoft™ Assured Recovery™
 - CA XOsoft™
 - CA 1® Tape Management
 - Common Services™
 - eTrust® Firewall
 - Unicenter® Network and Systems Management
 - Unicenter® Software Delivery
 - Unicenter® VM:Operator®
-

Contattare il servizio di Supporto tecnico

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari del servizio di assistenza e dei numeri di telefono, contattare il Supporto Tecnico visitando il sito Web all'indirizzo <http://www.ca.com/worldwide>.

Sommario

Capitolo 1: Introduzione all'agente	11
Introduzione	11
Funzioni dell'agente	11
Funzioni per SharePoint Server 2007	12
Funzioni per SharePoint Portal Server 2003	12
Dati SharePoint supportati	13
Funzionamento dell'agente su sistemi SharePoint Server 2007	14
Visualizzazione consolidata	14
Funzionamento dell'agente su sistemi SharePoint Server 2003	15
Agente router SharePoint	17
Agente dati esterno SharePoint	17
Agente database SharePoint	17
Ruoli dei server	18
Visualizzazione consolidata	18
Capitolo 2: Installazione dell'agente	21
Considerazioni sull'ambiente	21
Considerazioni sull'installazione di SharePoint Server 2007	22
Prerequisiti per l'installazione	23
Configurazione dell'agente su sistemi SharePoint 2007	23
Installazione dell'agente	25
Disinstallazione dell'agente su sistemi SharePoint 2007	26
Considerazioni sull'installazione di SharePoint Server 2003	26
Prerequisiti per l'installazione	28
Configurazione dell'agente su sistemi SharePoint 2003	28
Installazione di agenti secondari	30
Disinstallazione dell'agente su sistemi SharePoint 2003	31
Capitolo 3: Backup di sistemi SharePoint 2007	33
Panoramica del backup	33
Prerequisiti per il backup a livello di database	33
Come eseguire un backup completo	34
Considerazioni sul backup	34
Finestra di dialogo Opzione agente di backup a livello di database	35
Posizione predefinita dump Backup/Ripristino	35
Percorso dump backup	36

Metodi di backup	36
Eeguire un backup a livello di database.....	37

Capitolo 4: Backup di sistemi SharePoint 2003 **39**

Panoramica del backup	39
Operazioni di backup.....	39
Tipi di backup.....	40
Suggerimenti per la strategia di backup.....	41
Backup completo necessario.....	42
Backup differenziali	43
Backup di file e filegroup.....	44
Backup del Registro transazioni	44
Controlli della coerenza del database.....	46
Considerazioni sul backup.....	48
Schemi di rotazione e opzioni globali.....	49
Backup dei dati	51
Backup dei database.....	51
Impostazione dinamica ed esplicita dei processi	53
Organizzazione dinamica dei processi	54
Contrassegno di un oggetto per l'organizzazione dinamica dei processi	54
Organizzazione selettiva dei processi.....	55
Contrassegno di un oggetto per l'organizzazione dinamica dei processi.....	55

Capitolo 5: Ripristino di sistemi SharePoint 2007 **57**

Panoramica del ripristino	57
Set di ripristino a livello di database.....	57
Finestra di dialogo relativa all'opzione di ripristino a livello di database	58
Posizione predefinita dump ripristino	58
Percorso di dump ripristino	59
Impostazioni della configurazione di ripristino.....	59
Prerequisiti per il ripristino a livello di database.....	60
Esecuzione di un ripristino di dati a livello di database.....	61

Capitolo 6: Ripristino di sistemi SharePoint 2003 **67**

Panoramica del ripristino	67
Operazioni di ripristino.....	68
Ripristini del database	68
Ripristino dei dati non di database	70
Tipi di ripristino	71
Ripristino completo del database.....	71

Ripristino di backup differenziali.....	71
Ripristino del Registro transazioni	72
Ripristino di file e filegroup.....	73
Ripristino parziale	73
Server di ripristino.....	73
Opzione di selezione automatica	74
Opzione Tipo di ripristino	74
Opzione Imponi ripristino.....	75
Opzione Stato completamento recupero.....	76
Opzione Registra ripristino temporizzato	77
Opzione Ripristino file di database con nome	78
Opzioni di Controllo coerenza database (DBCC)	79
Opzione Accesso utente limitato al termine del ripristino.....	79
Opzione Mantieni impostazioni replica	79
Metodi di ripristino.....	80
Ripristino dei dati.....	80
Ripristino dei dati mediante il metodo di Ripristino per struttura	81
Ripristino dei dati mediante il metodo per sessione	84
Ripristino dei dati in posizioni alternative del disco rigido mediante Selezione automatica	86
Ripristino in posizioni alternative del disco rigido per singola sessione	87
Ripristino del database nei sistemi Microsoft SQL alternativi	89

Capitolo 7: Utilizzo ottimale **93**

Come selezionare la posizione adeguata.....	93
Impostazione delle autorizzazioni di accesso sulla posizione dump.....	94

Appendice A: Ripristino di emergenza **95**

Supporto di Disaster Recovery da parte dell'agente in sistemi SharePoint Server 2003.....	95
Ripristino di un server Web front-end.....	96
Ripristino di un server delle raccolte documenti compatibili con le versioni precedenti	97
Ripristino di un server degli indici di ricerca	97
Ripristino di un server di database.....	98
Ripristino di un'installazione per server singolo mediante MSDE	99
Come eseguire un ripristino di Disaster Recovery a livello di database in sistemi SharePoint Server 2007	99

Appendice B: Configurazione delle impostazioni di protezione di Microsoft SQL Server **101**

Tipi di autenticazioni Microsoft SQL.....	101
Requisiti di autenticazione	101

Modifica dell'autenticazione dell'utente	102
Verificare o modificare il metodo di autenticazione di Microsoft SQL Server	102
Appendice C: Risoluzione dei problemi	105
Indice	107

Capitolo 1: Introduzione all'agente

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Introduzione](#) (a pagina 11)

[Funzioni dell'agente](#) (a pagina 11)

[Dati SharePoint supportati](#) (a pagina 13)

[Funzionamento dell'agente su sistemi SharePoint Server 2007](#) (a pagina 14)

[Funzionamento dell'agente su sistemi SharePoint Server 2003](#) (a pagina 15)

Introduzione

CA ARCserve Backup è una soluzione di archiviazione completa e distribuita per applicazioni, database, server distribuiti e file system. Offre funzioni di backup e di ripristino per database, applicazioni business-critical e client di rete.

Tra gli agenti offerti da CA ARCserve Backup, è disponibile l'agente CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint 2007 e per Microsoft SharePoint 2003. Questi agenti consentono di eseguire backup e ripristino di dati di Microsoft Office SharePoint server 2007, Microsoft Office SharePoint Portal Server 2003 e Microsoft Windows SharePoint Services 3.0 e 2.0.

Nonostante gli ambienti SharePoint possano essere complessi e distribuiti su vari computer, l'agente fornisce una protezione completa alle installazioni di SharePoint, consolidando tutti i dati SharePoint in un singolo nodo dell'interfaccia sul server CA ARCserve Backup. Il contenuto di SharePoint è costituito da database SharePoint distribuiti, Single Sign-On (SSO) e indici di ricerca. L'agente consente di utilizzare le funzioni di CA ARCserve Backup in modo da permettere una facile gestione dei backup e dei ripristini di tutti i dati SharePoint nella rete in uso.

Funzioni dell'agente

L'agente per Microsoft SharePoint offre diverse funzioni per semplificare le operazioni di backup e ripristino: funzioni di backup e ripristino per le installazioni Microsoft Office SharePoint Server 2007, Microsoft SharePoint Portal 2003 e Microsoft Windows SharePoint Services 3.0 e 2.0.

Funzioni per SharePoint Server 2007

L'agente supporta le funzioni seguenti per SharePoint Server 2007:

- Backup e ripristino dei componenti seguenti di SharePoint Server 2007 Farm e Farm:
 - Applicazione Web
 - SharePoint Services Provider con indici di ricerca associati
 - Database Single Sign-On (SSO).
 - Ricerca nella Guida di Windows SharePoint Services
 - Impostazioni di ricerca globali
- Consente il ripristino dei dati SharePoint nella posizione originale o in una destinazione alternativa.
- Supporta il backup su un'ampia gamma di periferiche di archiviazione.

Funzioni per SharePoint Portal Server 2003

L'agente supporta le funzioni seguenti per SharePoint Server 2003:

- Supporta le funzioni di backup e ripristino per i database Microsoft SQL e per i database Microsoft SQL Server 2000 Desktop Engine (MSDE) e Microsoft SQL Server 2000 Desktop Engine Windows (WMSDE).
- Offre protezione per gli indici di ricerca e per le installazioni Single Sign-On per Microsoft SharePoint Portal Server 2003.
- Supporta backup completi e differenziali di database, backup differenziali di file o filegroup e backup del registro transazioni per i database SharePoint.
Nota: per i dati non di database, quali gli indici di ricerca, sono supportati solo i backup di database completi.
- Consente il ripristino dei dati SharePoint nella posizione originale o in una destinazione alternativa.

Dati SharePoint supportati

L'agente per Microsoft SharePoint richiede Windows 2003 e supporta il backup dei dati SharePoint seguenti:

- Microsoft SharePoint Server 2007.
 - Server farm SharePoint
 - Applicazioni Web.
 - Database di contenuto delle applicazioni Web.
 - Database Single Sign-On.
 - Ricerca nella Guida di Windows SharePoint Services
 - Shared Services Provider.
 - Database di contenuto di Shared Services Provider.
 - Impostazioni di ricerca globali.
- Microsoft Office SharePoint Portal Server 2003.
 - Database SharePoint Portal 2003.
 - Database Single Sign-On.
 - Indici di ricerca.
 - Raccolte di documenti compatibili con le versioni precedenti.
 - Database Windows SharePoint Services 2.0.

Nota: all'interno di questa guida, le raccolte di documenti compatibili con le versioni precedenti, Single Sign-On (solo il componente chiave di crittografia) e gli indici di ricerca, sono indicati come dati non di database per distinguerli dai dati di database SharePoint.

Nota: è necessario proteggere i modelli personalizzati e i file di configurazione archiviati sui server Web front-end con backup del file system. L'agente non fornisce il supporto per questi file, inclusi:

- IIS (Internet Information Server) metabase;
- Directory principali del server virtuale SharePoint esteso;
- Assiemi di parti Web personalizzati;
- Modelli e file di configurazione di SharePoint personalizzati;
- Eventuali software aggiuntivi utilizzati dai siti SharePoint.

Per fornire una protezione completa a queste informazioni, utilizzare l'agente client di CA ARCserve Backup per Windows. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di tale agente, consultare la *Guida agli agenti client*.

Funzionamento dell'agente su sistemi SharePoint Server 2007

CA ARCserve Backup e l'agente per Microsoft SharePoint funzionano insieme per eseguire il backup e il ripristino dei dati SharePoint 2007. Quando CA ARCserve Backup esegue il backup dei dati, il server si connette all'agente e invia una richiesta. L'agente recupera i dati da SharePoint Server 2007 e li esporta in una cartella condivisa sul disco, quindi la invia a CA ARCserve Backup, dove ne viene eseguito il backup su un supporto. Durante un'operazione di ripristino, l'agente funziona in modo analogo e consente di trasferire i dati di backup da CA ARCserve Backup al server.

Visualizzazione consolidata

Gestione backup visualizza tutti i dati SharePoint nel nodo dell'agente per Microsoft SharePoint, anche se questi si trovano su più computer in un ambiente distribuito.

I dati SharePoint seguenti sono visualizzati nell'oggetto Farm dell'oggetto Agente per Microsoft SharePoint 2007:

- Un database di configurazione SharePoint
- Applicazione Web di Windows SharePoint Services
- Amministrazione WSS
- Shared Services Provider
- Impostazioni di ricerca globali
- Ricerca nella Guida di Windows SharePoint Services
- Database Single Sign-On (SSO)

Nota: se SSO non è stato configurato, non è presente nella struttura.

È possibile espandere gli elementi SharePoint seguenti, per visualizzare tutte le istanze nella server farm SharePoint:

Applicazione Web di Windows SharePoint Services

Mostra applicazioni Web e i relativi database di contenuto.

Amministrazione WSS

Mostra l'applicazione Web di amministrazione farm e i relativi database di contenuto.

Shared Services Provider

Mostra vari componenti SSP come applicazioni Web di amministrazione SSP, database SSP, applicazione Profilo utente, Stato sessione, file degli indici di ricerca SSP.

Ricerca nella Guida di Windows SharePoint Services

Mostra l'istanza di ricerca di Windows SharePoint Services.

Funzionamento dell'agente su sistemi SharePoint Server 2003

CA ARCserve Backup e l'agente per Microsoft SharePoint funzionano insieme per eseguire il backup e il ripristino dei dati SharePoint 2003. Quando CA ARCserve Backup esegue il backup dei dati, invia una richiesta all'agente, il quale recupera i dati dal server e li invia a CA ARCserve Backup, dove ne viene eseguito il backup su un supporto. Durante un'operazione di ripristino, l'agente funziona in modo analogo e consente di trasferire i dati di backup da CA ARCserve Backup al server.

Poiché i dati SharePoint possono essere distribuiti su più server, l'agente per Microsoft SharePoint include gli agenti secondari seguenti per gestire i vari server:

- [Agente router SharePoint](#) (a pagina 17).
- [Agente dati esterno SharePoint](#) (a pagina 17).
- [Agente database SharePoint](#) (a pagina 17).

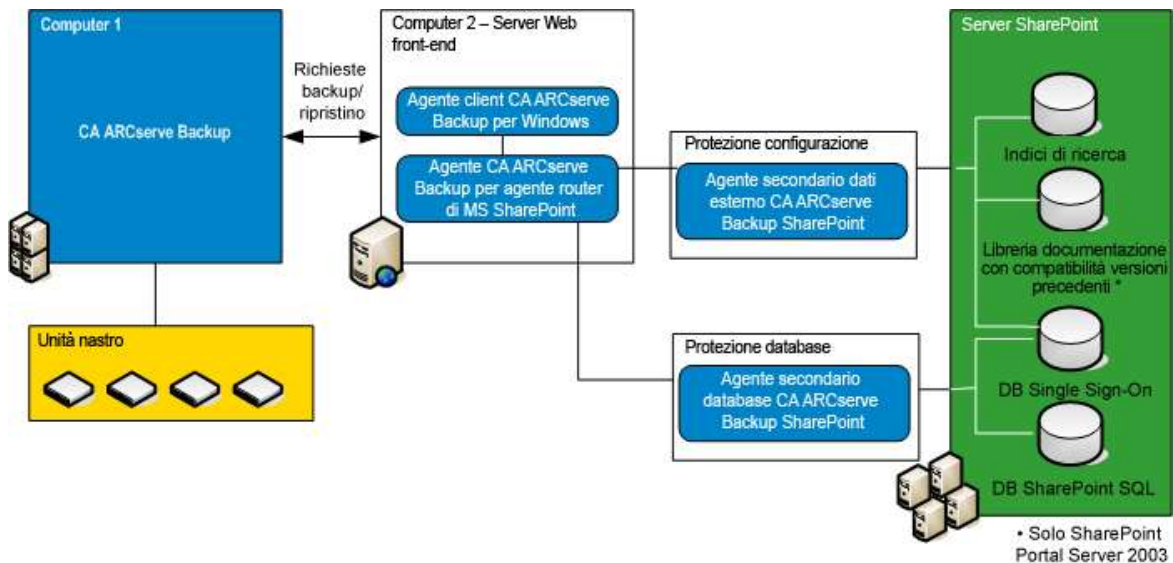
Mediante la visualizzazione consolidata dei dati SharePoint, questi agenti secondari operano insieme come un'unica unità per proteggere i dati SharePoint distribuiti su più server.

Inoltre, gli agenti secondari consentono di risparmiare tempo perché, negli ambienti con più server SharePoint, instradano i dati di backup direttamente dall'origine alla destinazione.

Per avviare la protezione dei dati SharePoint, installare il componente Configurazione guidata CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint su un server CA ARCserve Backup e utilizzarlo per installare l'agente router SharePoint sul server Web front-end. Tale agente legge le informazioni sulla configurazione, determina dove si trovano gli altri componenti installa gli agenti secondari rimanenti sui server SharePoint appropriati, nel modo seguente:

- L'agente dati esterno SharePoint funziona sui server seguenti:
 - Server degli indici di ricerca.
 - Server delle raccolte di documenti compatibili con le versioni precedenti.
 - Server Single Sign-On (protegge il componente chiave di crittografia del database).
- L'agente database SharePoint viene installato sui seguenti server:
 - Server dei database SharePoint.
 - Server del database Single Sign-On (protegge solo la parte database).

Nel seguente diagramma è illustrato dove vengono installati gli agenti secondari:



Nota: quando il server SharePoint ricopre più ruoli, su un unico server è possibile installare più agenti secondari.

Agente router SharePoint

L'agente router SharePoint rappresenta il componente di gestione centrale dell'agente per Microsoft SharePoint e viene installato sul server Web front-end. Questo fornisce le funzionalità seguenti:

- Consolida le richieste del browser di una server farm SharePoint distribuita in un'unica visualizzazione di amministrazione. Nella visualizzazione dei backup sono mostrati tutti i dati SharePoint in un singolo nodo di backup.
- Comunica le informazioni fisiche e logiche per i dati SharePoint quando richiesto. Le informazioni sull'esplorazione si ottengono direttamente dagli agenti secondari, installati sui server SharePoint.
- Gestisce le richieste dei server di backup, anche se non è direttamente coinvolto nei dati di backup e ripristino. Per migliorare le prestazioni, le attività di backup e ripristino vengono inviate direttamente al server di backup appropriato e i dati vengono inviati dall'origine alla destinazione del backup senza deviazioni.

Agente dati esterno SharePoint

L'agente dati esterno SharePoint è un agente secondario dell'agente per Microsoft SharePoint. Esso protegge i dati SharePoint esterni ai database SharePoint, nonché SharePoint Portal Server 2003, inclusi i dati seguenti:

- Raccolte di documenti compatibili con le versioni precedenti
- Componente chiave di crittografia di Single Sign-On
- Indici di ricerca

Agente database SharePoint

L'agente database SharePoint è un agente secondario dell'agente per Microsoft SharePoint. Viene installato su uno o più server SharePoint che contengono i seguenti database SharePoint:

- Microsoft SQL Server 2000 o 2005.
- Microsoft SQL 2005 Express.
- Microsoft SQL Server 2000 Desktop Engine Windows (WMSDE 2000 o MSDE).

L'agente database SharePoint è simile all'agente per Microsoft SQL Server di CA ARCserve Backup, con le seguenti differenze:

- I database SharePoint protetti dall'agente database SharePoint si trovano nel nodo di backup SharePoint.
- L'interfaccia di esplorazione rileva solo i dati SharePoint, ignorando tutti gli altri database Microsoft SQL al di fuori della server farm SharePoint.

Nota: se l'Agente per Microsoft SQL Server e il componente di database dell'Agente per Microsoft SharePoint vengono distribuiti entrambi sullo stesso computer, i database di SharePoint sono inclusi nei backup completi eseguiti dall'Agente per Microsoft SQL Server.

Ruoli dei server

A ciascun server della server farm SharePoint va assegnato almeno un ruolo da eseguire. Utilizzare Configurazione guidata per interrogare i computer sui ruoli assegnati a ciascun server. Configurazione guidata installa l'agente principale o secondario adeguato su ogni server. Se la configurazione della server farm SharePoint cambia, utilizzare Configurazione guidata per modificare o rimuovere gli agenti secondari.

Visualizzazione consolidata

Gestione backup visualizza tutti i dati SharePoint nel nodo dell'agente Microsoft SharePoint, anche se questi si trovano su più computer in un ambiente distribuito.

I dati SharePoint seguenti appaiono direttamente nel nodo dell'agente per Microsoft SharePoint:

- Raccolta di documenti compatibili con le versioni precedenti (solo SharePoint Portal Server 2003)

Nota: se questa raccolta facoltativa non è stata installata o configurata, non è presente nella struttura.

- Un database di configurazione SharePoint

Nota: se il database di configurazione è l'unico database ed è contrassegnato come non accessibile, indica che l'agente non è riuscito a individuare le informazioni SharePoint, pertanto non è in grado di accedere ai dati. Controllare che il server SharePoint e Microsoft SQL siano in esecuzione.

- Portali SharePoint
- Indici di ricerca

- Single Sign-On

Nota: se si avvia il servizio Single Sign-On sul server processo di uno SharePoint 2003 distribuzione Farm, la chiave di crittografia SSO verrà visualizzata come inaccessibile nel browser database di CA ARCserve Backup. Questa situazione non si verifica in una farm Standalone di SharePoint 2003.

- Shared Services Provider (solo Microsoft Office SharePoint Server 2007)

- Database dei contenuti Microsoft Windows SharePoint Services

Nota: in un ambiente di portali è possibile che questi database non siano nel livello principale, ma nel portale host.

È possibile espandere gli elementi SharePoint seguenti, per visualizzare tutte le istanze nella server farm SharePoint:

Portali SharePoint

Mostra i database.

Indici di ricerca

Mostra i server degli indici.

Single Sign-On

Mostra il database Single Sign-On e il file di configurazione.

Nota: se questa raccolta facoltativa non è stata installata o configurata, non è presente nella struttura.

Per visualizzare la posizione fisica di un elemento di backup SharePoint, selezionare un elemento e visualizzare le proprietà nel riquadro Proprietà.

Capitolo 2: Installazione dell'agente

In questo capitolo vengono fornite le informazioni necessarie per l'installazione e la configurazione dell'agente per Microsoft SharePoint su sistemi SharePoint 2007 e SharePoint 2003. Le informazioni contenute in questo capitolo presuppongono una certa familiarità con le caratteristiche e i requisiti della server farm Microsoft SharePoint.

Nota: non è possibile installare l'agente per Microsoft SharePoint per SharePoint 2007 e l'agente per Microsoft SharePoint 2003 sullo stesso computer.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Considerazioni sull'ambiente](#) (a pagina 21)

[Considerazioni sull'installazione di SharePoint Server 2007](#) (a pagina 22)

[Installazione dell'agente](#) (a pagina 25)

[Disinstallazione dell'agente su sistemi SharePoint 2007](#) (a pagina 26)

[Considerazioni sull'installazione di SharePoint Server 2003](#) (a pagina 26)

[Disinstallazione dell'agente su sistemi SharePoint 2003](#) (a pagina 31)

Considerazioni sull'ambiente

Gli ambienti SharePoint possono essere complessi e distribuiti su diversi computer. È necessario che la configurazione della server farm sia supportata da Microsoft. Ad esempio, un ambiente SharePoint distribuito può comprendere i seguenti componenti:

- Un server configurato come server CA ARCserve Backup.
- Un server Web front-end per la server farm SharePoint che sia anche un server di ricerca.
- Un secondo server Web front-end per la server farm SharePoint che sia anche un server di ricerca.
- Un server configurato come indice e server dei processi che contenga anche il file di configurazione Single Sign-on.
- Il server del database SQL utilizzato dalla server farm SharePoint.
- Un server che contenga le raccolte di documenti compatibili con le versioni precedenti (solo SharePoint Portal Server 2003)

Considerazioni sull'installazione di SharePoint Server 2007

Durante l'installazione dell'agente, è necessario considerare le seguenti informazioni:

- Microsoft Office SharePoint Server 2007 o Microsoft Windows Shared Service 3.0 deve essere installato prima di installare l'agente per Microsoft SharePoint 2007. L'agente è supportato su tutti i sistemi operativi sui quali è supportato Microsoft Office SharePoint Server 2007.
- Il server CA ARCserve Backup deve poter eseguire il ping di tutti i computer nell'ambiente SharePoint in base al nome. Se nell'ambiente SharePoint non si utilizza DNS (Domain Name System), è necessario aggiungere tutti i computer dell'ambiente SharePoint al file degli host sul server CA ARCserve Backup.
- È necessario eseguire il servizio di Windows Microsoft SQL Server come account di dominio o account del sistema locale.
- Se si sta eseguendo Microsoft SharePoint 2007 su un sistema Windows Server 2008, è necessario installare l'Agente per Microsoft SharePoint sullo stesso computer su cui è in esecuzione l'amministrazione centrale, altrimenti i backup e i processi di ripristino dell'indice di ricerca non potranno essere eseguiti.
- I processi potrebbero non essere completati correttamente nel caso in cui il server CA ARCserve Backup e il server dell'agente abbiano fusi orari differenti. Per garantire il completamento corretto dei processi, è necessario sincronizzare il fuso orario sul server dell'agente con il server CA ARCserve Backup.
- Questo è un problema noto di Microsoft che può comportare un diverso funzionamento di SharePoint 2007 a seconda della modalità di distribuzione di Windows SharePoint Services 3.0 e Microsoft Office SharePoint Server 2007 sui sistemi Windows Server 2008.
 - Se si effettua l'aggiornamento di Windows SharePoint Services 3.0 o Microsoft Office SharePoint Server 2007 con Service Pack 1, è necessario installare l'Agente per SharePoint di CA ARCserve Backup sui computer sui quali è in esecuzione il servizio di amministrazione centrale. Prima di inoltrare un processo di backup o ripristino, è necessario accertarsi che tale servizio sia in esecuzione sul computer di destinazione; in caso contrario, il processo potrebbe non riuscire.
 - Se si effettua l'installazione di Windows SharePoint Services 3.0 o Microsoft Office SharePoint Server 2007 con Service Pack 1, è possibile installare l'Agente per SharePoint di CA ARCserve Backup su qualsiasi computer su cui è in esecuzione il servizio di amministrazione centrale. In questa situazione, non è indispensabile che il servizio di amministrazione centrale sia in esecuzione sul computer di destinazione per i processi di backup e ripristino.

- Se durante l'aggiornamento dell'agente CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint 2007 dalla versione r12 o r12.1 a questa versione si sceglie l'installazione server farm, è necessario utilizzare lo stesso account amministratore farm, in caso contrario sarà necessario avviare la configurazione dell'agente di SharePoint 2007 e ripetere la configurazione. Questa limitazione riguarda solo le installazioni server farm (complete e Front-End Web) e non le installazioni SharePoint Single Server (autonome).

Prerequisiti per l'installazione

Prima di installare l'agente in sistemi SharePoint 2007, è necessario che siano soddisfatti i seguenti prerequisiti:

- Verificare che il sistema soddisfi i requisiti minimi necessari per l'installazione dell'agente. Per un elenco dei requisiti, consultare il file [Leggimi](#).
- Assicurarsi di disporre dei privilegi di amministratore o dei diritti necessari per installare il software nei computer in cui si intende installare il prodotto.
- Il nome utente immesso nella configurazione guidata dell'Agente per Microsoft SharePoint deve disporre di accesso amministrativo a tutti i computer nella server farm SharePoint.
- Assicurarsi di sapere quale account appartiene al gruppo Amministratori della farm Microsoft SharePoint 2007.
- Verificare di aver installato Microsoft Windows SharePoint Services 3.0 o Microsoft Office SharePoint Server 2007.
- Se è in esecuzione Windows Server 2008, è necessario installare l'Agente per Microsoft SharePoint sullo stesso sistema sul quale è in esecuzione l'amministrazione centrale; in caso contrario, il processo non andrà a buon fine.

Configurazione dell'agente su sistemi SharePoint 2007

Dopo aver installato l'agente per Microsoft SharePoint sul server CA ARCserve Backup, l'agente SharePoint 2007 installa SPSO12, un componente COM+ dell'agente sul sistema. Questo componente interagisce con SharePoint 2007 per eseguire il backup e il ripristino dei dati.

Importante: Durante la configurazione dell'agente per SharePoint 2007, assicurarsi che le dimensioni di utilizzo del file di paging non siano superiori alle dimensioni della memoria fisica, in caso contrario non sarà possibile completare la configurazione.

Per configurare l'agente su sistemi SharePoint 2007:

1. Dal menu Start di Windows, selezionare Tutti i programmi, CA, ARCserve Backup e Amministrazione agente di backup.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Amministrazione agente di CA ARCserve Backup.

2. Nell'elenco a discesa selezionare Agente per Microsoft SharePoint 2007 di ARCserve Backup e fare clic su Configura.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

3. Scegliere una delle opzioni seguenti come posizione predefinita di dump per il backup in Posizione predefinita dump backup/ripristino:

Nota: la stessa posizione sarà utilizzata quando si ripristina un processo di backup.

Usa le impostazioni di configurazione predefinite dell'agente

Attivata per impostazione predefinita. L'opzione utilizza la posizione di dump backup selezionata durante la configurazione dell'agente.

Server CA ARCserve

Esporta i dati SharePoint 2007 in una cartella condivisa sul server ARCserve prima che siano salvati su un nastro.

Agente SharePoint di CA ARCserve (Computer locale)

Esporta i dati SharePoint 2007 su una cartella condivisa in un computer locale dove l'agente è installato. I dati vengono quindi salvati su nastro tramite la rete.

Altro nome server (NAS, File)

Esporta i dati SharePoint 2007 su una periferica NAS o una cartella condivisa pubblica. Se si seleziona questa opzione è necessario specificare il nome del server.

Nota: è necessario specificare il nome host anziché un indirizzo IP.

4. Specificare il Nome condivisione e il Percorso fisico in Percorso dump Backup/Ripristino, come segue:

Nome condivisione

Specifica la cartella condivisa in cui deve essere eseguito il backup dei dati, se si è selezionato Altro nome server (NAS, File) come posizione dump di backup/ripristino. È necessario concedere le autorizzazioni richieste sulla cartella.

Nota: il nome non deve contenere il carattere speciale '\$' alla fine.

Percorso fisico

Specifica il percorso in cui deve essere eseguito il backup dei dati, se si seleziona Server CA ARCserve o Agente SharePoint di CA ARCserve come posizione dump di backup/ripristino.

5. Selezionare una delle opzioni seguenti come metodo di backup in Metodi di backup:

Utilizza le impostazioni globali o di rotazione

Attivata per impostazione predefinita. Se l'opzione non viene disattivata, è necessario selezionare un metodo di backup nella scheda Pianificazione.

Completo

Consente di eseguire il backup dell'intero database contrassegnando tutti i file inclusi nel processo corrente, in preparazione per il successivo backup incrementale o differenziale.

Nota: eseguire sempre un backup completo quando si esegue l'agente per la prima volta, dopo aver installato un Service Pack o dopo un ripristino.

Differenziale

Esegue il backup dei file modificati dopo l'ultimo processo di backup.

Nota: le opzioni Metodo di backup nella scheda Pianificazione non si applicano se viene selezionato il metodo di backup completo o differenziale. SharePoint 2007 non supporta il metodo di backup incrementale. Se viene selezionato Backup incrementale nella scheda Pianificazione, in SharePoint viene comunque eseguito un backup differenziale.

6. Fare clic su OK.

L'agente per SharePoint Server 2007 è configurato.

Installazione dell'agente

Per l'installazione dell'agente per Microsoft SharePoint 2007 e dell'agente per Microsoft SharePoint 2003, seguire la tradizionale procedura di installazione per i componenti del sistema, gli agenti e le opzioni di CA ARCserve Backup.

Per informazioni dettagliate sulle procedure di installazione di CA ARCserve Backup, consultare la Guida all'implementazione.

Nota: dopo aver completato la procedura di installazione, riavviare il computer quando richiesto.

Disinstallazione dell'agente su sistemi SharePoint 2007

Per disinstallare l'agente per Microsoft SharePoint su sistemi SharePoint 2007, scegliere Installazione applicazioni in Windows e selezionare Agente di CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint.

Considerazioni sull'installazione di SharePoint Server 2003

Durante l'installazione dell'agente e degli agenti secondari, è necessario considerare le seguenti informazioni:

- La configurazione guidata di CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint deve essere installata sul server CA ARCserve Backup.
- Il server CA ARCserve Backup deve poter eseguire il ping di tutti i computer nell'ambiente SharePoint in base al nome. Se nell'ambiente SharePoint non si utilizza DNS (Domain Name System), è necessario aggiungere tutti i computer dell'ambiente SharePoint al file degli host sul server CA ARCserve Backup.
- Durante il processo di installazione, viene installata la configurazione guidata. Utilizzare Configurazione guidata per configurare e installare gli agenti secondari sui server. Tale installazione avviene dopo che è stata completata la configurazione. CA ARCserve Backup deve essere installato prima di installare l'agente per Microsoft SharePoint tramite la configurazione guidata. La configurazione guidata è supportata da tutti i sistemi operativi che supportano CA ARCserve Backup.

Nota: per completare il processo di installazione dell'agente, è necessario configurare gli agenti secondari.

- I processi potrebbero non essere completati correttamente nel caso in cui il server CA ARCserve Backup e il server dell'agente abbiano fusi orari differenti. Per garantire il completamento corretto dei processi, è necessario sincronizzare il fuso orario sul server dell'agente con il server CA ARCserve Backup.
- Quando si effettua l'aggiornamento dalla versione precedente a questa versione di CA ARCserve Backup, utilizzare la configurazione guidata dell'agente per Microsoft SharePoint per aggiornare tutti gli agenti CA ARCserve Backup SharePoint, compresi l'agente router, l'agente dati esterni e l'agente SQL incorporato. Disinstallare in primo luogo tutti gli agenti precedenti, quindi installare l'agente per Microsoft SharePoint.
- Se l'agente per Microsoft SQL Server e il componente di database dell'agente per Microsoft SharePoint vengono distribuiti entrambi nello stesso computer, i database di SharePoint sono inclusi nei backup completi eseguiti dall'agente per Microsoft SQL Server. Tale problema si verifica anche con l'agente per Microsoft SQL Server.

- Per installare e configurare l'agente per Microsoft SharePoint in un ambiente con un firewall fornito da Windows Server 2003 Service Pack 1 attivato, è necessario eseguire la procedura riportata di seguito:

Nota: questa procedura si riferisce solo alle porte per l'agente per Microsoft SharePoint. Potrebbe essere necessario aprire altre porte per consentire il corretto funzionamento di Microsoft SharePoint Portal. Verificare che Microsoft SharePoint Portal funzioni correttamente prima di eseguire la procedura descritta di seguito.

1. Verificare che i firewall sui computer remoti che fungono da host per l'installazione di SharePoint siano configurati in modo da consentire le eccezioni.
2. Installare l'agente per Microsoft SharePoint dal supporto di installazione di CA ARCserve Backup. La configurazione guidata di Microsoft SharePoint si avvierà automaticamente.
3. Completare le informazioni relative al server, quindi fare clic su Avanti. Nonostante sia installato l'agente router di SharePoint, viene visualizzato il messaggio di errore riportato di seguito, ad indicare che il firewall blocca l'accesso all'agente SharePoint:

Impossibile trovare il router nel computer selezionato. Verificare che il router sia in esecuzione.

4. Aggiungere il file eseguibile UnivAgent.exe all'elenco delle eccezioni di Windows Firewall sul computer in cui è stato installato l'agente router di SharePoint. Questo file eseguibile è posizionato nella directory seguente:
c:\Program Files\CA\SharedComponents\ARCserve Backup\UniAgent
5. Nella procedura guidata, deselezionare la casella di controllo Installa il router nel computer, quindi fare clic su Avanti. La procedura guidata recupera le informazioni sulla topologia di SharePoint, consentendo all'utente di procedere con una installazione automatica o personalizzata. Passare alla schermata di installazione della procedura guidata e fare clic su Avanti per installare gli agenti necessari.
6. Verrà visualizzato un elenco dei computer e degli agenti in essi installati. Per poter utilizzare l'agente per Microsoft SharePoint, è necessario aggiungere questi agenti all'elenco delle eccezioni di Windows Firewall in questi computer.
7. Se in alcuni computer è installato l'agente dati esterno CA ARCserve Backup, aggiungere il file eseguibile UnivAgent.exe all'elenco delle eccezioni di Windows Firewall. Questo file eseguibile è posizionato nella directory seguente:
c:\Program Files\CA\SharedComponents\ARCserve Backup\UniAgent
8. Se in alcuni computer è installato l'agente per Microsoft SQL Server, aggiungere quanto segue all'elenco delle eccezioni di Windows Firewall.
 - Selezionare Condivisione file e stampanti e scegliere TCP 139
 - dbasvr.exe, contenuto nella seguente directory:

c:\Program Files\CA\SharedComponents\ARCserve Backup\DBACommon

È ora possibile utilizzare l'agente per Microsoft SharePoint dal server CA ARCserve Backup.

Prerequisiti per l'installazione

Prima di installare l'agente in sistemi SharePoint 2003, è necessario che siano soddisfatti i prerequisiti seguenti:

- Verificare che il sistema soddisfi i requisiti minimi necessari per l'installazione dell'agente. Per un elenco dei requisiti, consultare il file Leggimi.
- Si tenga presente che il rendimento potrebbe diminuire quando si esegue il backup o il ripristino degli indici di ricerca, in quanto tali operazioni possono impiegare il 100% delle risorse della CPU se il server SharePoint in uso dispone dei soli requisiti hardware minimi. Per ulteriori informazioni sui requisiti hardware, consultare la documentazione Microsoft.
- Assicurarsi di disporre dei privilegi di amministratore o dei diritti necessari per installare il software nei computer in cui si intende installare il prodotto.
- Il nome utente immesso nella configurazione guidata dell'Agente per Microsoft SharePoint deve disporre di accesso amministrativo a tutti i computer nella server farm SharePoint.
- Assicurarsi di sapere quale account appartiene al gruppo Amministratori della farm Microsoft SharePoint 2007.
- Verificare di aver installato Microsoft Windows SharePoint Services 3.0 o Microsoft Office SharePoint Server 2007.
- Se è in esecuzione Windows Server 2008, è necessario installare l'Agente per Microsoft SharePoint sullo stesso sistema sul quale è in esecuzione l'amministrazione centrale; in caso contrario, il processo non andrà a buon fine.

Configurazione dell'agente su sistemi SharePoint 2003

Dopo aver installato l'agente per Microsoft SharePoint sul server CA ARCserve Backup, eseguire questa procedura per installare e configurare gli agenti secondari per l'agente per Microsoft SharePoint.

Per configurare l'agente su sistemi SharePoint 2003:

1. Avviare Configurazione guidata.

Quando si installa l'agente, Configurazione guidata viene avviata automaticamente. Per rieseguirlo, utilizzare il collegamento della configurazione dell'agente per SharePoint.

- Viene visualizzata la finestra di dialogo Selezione server che richiede di selezionare il server Web front-end su cui installare l'agente router SharePoint.

Nota: se è la prima volta che viene eseguita questa configurazione, selezionare l'opzione Installa il router nel computer e fare clic su Avanti. In caso di riconfigurazione di un'installazione esistente, non selezionare questa opzione e fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la finestra di dialogo relativa ai tipi di configurazione.

- Selezionare uno dei seguenti tipi di configurazione:

Automatica

Genera automaticamente le informazioni necessarie per configurare l'installazione degli agenti richiesti per proteggere la configurazione SharePoint corrente.

Personalizzato

Consente di selezionare manualmente i computer su cui installare l'agente richiesto per proteggere i dati. Ciascun ruolo del server (Indice di ricerca, Raccolta documenti, Single Sign-On e DB Portal) va protetto manualmente. Inoltre, l'opzione Personalizzata consente di disinstallare gli agenti dai computer.

Fare clic su Avanti.

- Se si è scelto la configurazione personalizzata, selezionare i nomi dei computer nell'elenco non protetto della finestra di dialogo Indice di ricerca, quindi fare clic su Aggiungi per spostare i nomi dei computer nell'elenco Protetto. Nella fase di installazione di Configurazione guidata, l'agente richiesto per proteggere i dati viene installato su tutti i computer dell'elenco Protetto.

Ripetere questa operazione per ciascun ruolo del server (Raccolta documenti, Single Sign-On e DB Portal), quindi fare clic su Avanti.

Se è stata selezionata la configurazione automatica, andare al passaggio successivo.

- Nella finestra di dialogo Configurazione selezionata viene visualizzata la configurazione da installare.

Nota: per impostare il percorso di installazione degli agenti secondari, selezionare il nome del computer, modificare il percorso nel campo Percorso di installazione dell'agente e fare clic su Applica.

Se non si desidera impostare i percorsi di installazione, fare clic su Avanti per avviare il processo di installazione.

Una finestra di avanzamento consente di controllare lo stato di installazione dei componenti. Al termine dell'installazione, viene visualizzata una finestra di dialogo di riepilogo che consente di esaminare lo stato di ogni server nella server farm.

Se la configurazione guidata viene eseguita come parte del processo di installazione, fare clic su Fine per ritornare al Riepilogo dell'installazione. I segni di spunta in questa schermata indicano gli agenti che sono stati installati e configurati.

Se la configurazione guidata viene eseguita dopo il processo di installazione, fare clic su Fine per terminare la configurazione.

6. Da Gestione backup, cercare il computer ed espandere l'agente per ottenere una visualizzazione consolidata di tutti i server.

Tutti i componenti sono visualizzati sotto un unico nodo, anche se è possibile che i dati siano suddivisi su più computer.

Installazione di agenti secondari

Se si desidera installare altri agenti secondari invece del router SharePoint, utilizzare Configurazione guidata.

Per installare gli agenti secondari

1. Avviare Configurazione guidata. Viene visualizzata la schermata seguente:

Configurazione agente CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint

Selezione server
Questo è un router CA precedentemente installato oppure un server in cui si desidera installare il router CA.

Pagina:
Benvenuti
Selezione server
Configurazione
Installa

Selezione/installazione router

Dominio:
Router:
Nome utente:
Password:
 Installa il router nel computer:
Percorso di installazione:

< Indietro Avanti > Annulla

2. Nella finestra di dialogo Selezione server, deselezionare la casella di controllo Installa il router nel computer.

Fare clic su Avanti.

Verranno installati gli altri agenti secondari. Gli agenti secondari disporranno dello stesso valore SharePointVersion associato al router SharePoint.

Nota: se si desidera passare da una versione all'altra, è necessario installare l'agente dati esterno SharePoint o gli agenti SQL esterni su alcuni nodi in cui non si è provveduto all'installazione di tali agenti. In questo caso, è necessario modificare prima il valore SharePointVersion per il router SharePoint e quindi eseguire la configurazione guidata per installare l'agente dati esterno SharePoint o l'agente SQL esterno.

Disinstallazione dell'agente su sistemi SharePoint 2003

Per disinstallare l'agente per Microsoft SharePoint o uno dei suoi agenti secondari, utilizzare uno dei metodi seguenti:

- Configurazione guidata (non rimuove l'agente router SharePoint).
- L'opzione Installazione applicazioni di Windows (rimuove tutti i componenti, anche l'agente router SharePoint)

Il modo più semplice per disinstallare gli agenti secondari in un ambiente distribuito (tranne l'agente router SharePoint) è mediante Configurazione guidata. Selezionare Configurazione personalizzata e spostare ogni agente secondario dall'elenco Protetto all'elenco non protetto di Configurazione guidata.

In alternativa, è possibile utilizzare Installazione applicazioni di Windows e selezionare l'agente di CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint.

Nota: per rimuovere l'agente router SharePoint, è *necessario* utilizzare Installazione applicazioni di Windows.

Oltre a rimuovere agente e agenti secondari, è possibile eliminare anche Configurazione guidata e la directory SPIImages dal server CA ARCserve Backup. A tal fine, utilizzare Installazione applicazioni di Windows e selezionare Interfaccia grafica utente di agente CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint.

Importante: Non è possibile disinstallare Microsoft SharePoint Portal Server 2003 mentre è ancora in esecuzione l'agente su SharePoint 2003. Occorre fermare l'agente oppure disinstallarlo prima di poter disinstallare Microsoft SharePoint Portal Server 2003.

Capitolo 3: Backup di sistemi SharePoint 2007

In questo capitolo vengono fornite informazioni sul backup di dati in sistemi SharePoint 2007.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Panoramica del backup](#) (a pagina 33)

[Prerequisiti per il backup a livello di database](#) (a pagina 33)

[Come eseguire un backup completo](#) (a pagina 34)

[Considerazioni sul backup](#) (a pagina 34)

[Finestra di dialogo Opzione agente di backup a livello di database](#) (a pagina 35)

[Eseguire un backup a livello di database](#) (a pagina 37)

Panoramica del backup

Il backup a livello di database protegge i file del database di SharePoint Server 2007. È il tipo di backup fondamentale per SharePoint Server e dovrebbe essere sempre utilizzato, se si impiega uno degli altri tipi di backup più dettagliati. I backup a livello di database possono essere utilizzati per ripristinare SharePoint Server in caso di errori del sistema, danni subiti dal database o altre situazioni di ripristino di emergenza.

Prerequisiti per il backup a livello di database

Prima di eseguire un backup a livello di database in SharePoint Server 2007, è necessario soddisfare i seguenti requisiti:

- Assicurarsi che il servizio Windows SharePoint Services Administrative sia in esecuzione sul server Web front-end e sul server applicazioni.
- Assicurarsi che Microsoft SQL Server sia in esecuzione.

Come eseguire un backup completo

Se si desidera eseguire un backup completo del database è necessario procedere ad alcune operazioni di gestione della farm. Se dopo tali operazioni viene eseguito un backup differenziale, potrebbe non essere possibile ripristinare il database di cui è stato eseguito il backup. Per evitare il problema, eseguire sempre un backup completo del database subito dopo aver eseguito le operazioni seguenti:

- Qualsiasi modifica alla topologia di SharePoint 2007 Farm o Windows SharePoint 3.0 Farm, ad esempio:
 - Aggiunta di una nuova applicazione Web, un nuovo SharePoint Service Provider, un nuovo database in un'applicazione Web normale o in un'applicazione Web di SharePoint Service Provider Administration.
 - Ridenominazione di SharePoint Service Provider.
 - Eliminazione di SharePoint Service Provider in modo che la relativa applicazione Web di amministrazione sia scollegata da SharePoint Service Provider.
 - Annullamento di un processo di backup completo mentre è in esecuzione.
 - Ripristino del database da un backup.

Considerazioni sul backup

Per eseguire correttamente le operazioni di backup, tenere presente quanto segue:

- In fase di backup, le normali operazioni non sono consentite. Se si esegue un backup completo del componente A e quindi un backup completo del componente B secondario di A, il backup differenziale del componente A non riuscirà. In altre parole, un backup completo a livello di farm può essere seguito da un backup differenziale a livello di farm. Tuttavia, non è possibile eseguire un backup completo a livello di farm seguito da un backup completo di SharePoint Provider Service, e quindi da un backup differenziale della farm. In questo caso, il processo differenziale non riuscirà e verrà visualizzato un messaggio di errore.
- Non è possibile eseguire un backup utilizzando SharePoint Server 2007 e strumenti quali strumenti di Microsoft SQL Server, sito Web di Amministrazione centralizzata e così via. Ad esempio, se si esegue un backup completo utilizzando questi strumenti, potrebbe non essere possibile ripristinare il processo di backup differenziale.

- Se si tenta di proteggere SharePoint Server 2007 utilizzando l'agente per SharePoint e altri agenti, come l'agente client e l'agente per SQL Server, è possibile eseguire il backup dei dati di SharePoint 2007 più volte. Per evitare questa situazione, è consigliabile escludere il database e i file di SharePoint 2007 dal processo di backup dell'agente client e dell'agente per SQL Server.

SharePoint Server 2007 non supporta le operazioni seguenti:

- Crittografia e compressione dei dati sul lato agente con le Opzioni globali.
- Processi di backup con multiplexing e multistreaming.
- Eseguire il backup dei dati dell'agente su due macchine differenti che siano in domini CA ARCserve Backup differenti.

Finestra di dialogo Opzione agente di backup a livello di database

Le sezioni che seguono illustrano le opzioni dell'agente per Microsoft SharePoint Server 2007 di CA ARCserve Backup per l'esecuzione dei backup a livello di database.

Per configurare le opzioni per il backup a livello di database, fare clic con il pulsante destro del mouse su un oggetto Farm e scegliere Opzione agente. Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzione di backup SharePoint 2007 DB Level Agent.

Posizione predefinita dump Backup/Ripristino

Quando si inoltra un processo di backup, è necessario selezionare una posizione di dump backup. La posizione di dump backup indica a CA ARCserve Backup dove si desidera archiviare temporaneamente i dati prima del salvataggio su un nastro.

È possibile selezionare una delle posizioni di dump backup seguenti:

Usa le impostazioni di configurazione predefinite dell'agente

Attivata per impostazione predefinita. L'opzione utilizza la posizione di dump backup selezionata durante la configurazione dell'agente.

Server CA ARCserve

Esporta i dati di SharePoint 2007 in una cartella condivisa su CA ARCserve Backup.

Agente CA ARCserve Backup SharePoint

Esporta i dati di SharePoint 2007 in una cartella condivisa dove è installato l'agente SharePoint.

Altro nome server (NAS, File)

Esporta i dati di SharePoint 2007 in una cartella condivisa specificata sul server NAS o sul File server.

Nota: è necessario specificare il nome host anziché un indirizzo IP.

Percorso dump backup

È necessario specificare il nome della condivisione e il suo percorso fisico.

Nome condivisione

Se si seleziona Altro nome server (NAS, File) come posizione di dump backup, è necessario specificare il nome della condivisione dove esportare i dati. È necessario concedere le autorizzazioni richieste sulla cartella.

Nota: il nome della condivisione non deve contenere il carattere speciale '\$' alla fine.

Percorso fisico

Se si seleziona Server ARCserve o Agente CA ARCserve Backup SharePoint come posizione di dump backup, è necessario specificare il percorso dove esportare i dati.

Metodi di backup

Quando si inoltra un processo di backup, è necessario innanzitutto selezionare un metodo di backup. Il metodo di backup indica a CA ARCserve Backup come eseguire il backup dei dati.

È possibile selezionare uno dei seguenti metodi:

Utilizzare l'impostazione Globale o Rotazione

Attivata per impostazione predefinita. Se l'opzione non viene disattivata, è necessario selezionare un metodo di backup nella scheda Pianificazione.

Completo

Esegue il backup dell'intero database e contrassegna tutti i file di cui è stato eseguito il backup, in preparazione per il successivo backup incrementale o differenziale.

Nota: eseguire sempre un backup completo quando si esegue l'agente per la prima volta, dopo aver installato un Service Pack o dopo un ripristino.

Backup differenziale

Esegue il backup dei file modificati dopo l'ultimo processo di backup.

Nota: le opzioni Metodo di backup nella scheda Pianificazione non si applicano se si seleziona il metodo di backup completo o differenziale. SharePoint 2007 non supporta il metodo di backup incrementale. Se si seleziona Backup incrementale nella scheda Pianificazione, SharePoint eseguirà comunque un backup differenziale.

Per ulteriori informazioni su queste opzioni e su come configurarle, vedere Configurazione dell'agente in sistemi SharePoint 2007.

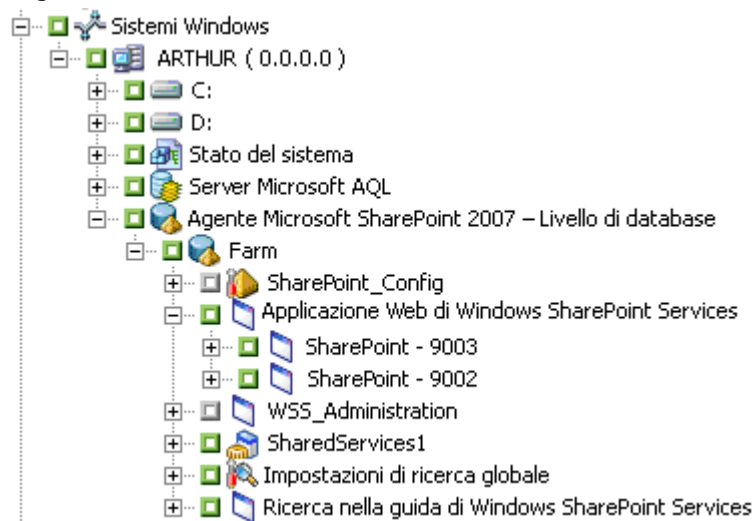
Eseguire un backup a livello di database

Utilizzare Gestione backup in CA ARCserve Backup per eseguire il backup a livello di database in sistemi SharePoint 2007.

Per eseguire un backup a livello di database in sistemi SharePoint 2007

1. Nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup scegliere Backup dal menu Avvio rapido.

Verrà visualizzata la finestra Gestione backup, come illustrato nella figura seguente:



2. Nella finestra Gestione backup selezionare gli oggetti Livello di database di cui si desidera eseguire il backup (Microsoft SharePoint 2007- livello Database). Se si desidera eseguire il backup solo di determinati componenti nella farm, espandere la farm e selezionare i componenti.

3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto Farm da includere nel processo e scegliere Opzione agente per selezionare il metodo di backup, quindi fare clic su OK.

Nota: eseguire sempre un backup completo quando si esegue l'agente per la prima volta, in modo da memorizzare un set completo di database SharePoint Server.

4. Fare clic sulla scheda Destinazione e selezionare la destinazione del backup.
5. Fare clic sulla scheda Pianificazione.

Per utilizzare Pianificazione personalizzata, selezionare Metodo ripetizione. Per utilizzare uno schema di rotazione, selezionare l'opzione Usa schema di rotazione e impostare lo schema. Per ulteriori informazioni sulla pianificazione dei processi e sugli schemi di rotazione, consultare la Guida in linea e la *Guida all'amministrazione*.

6. Fare clic su Avvia nella barra degli strumenti.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Informazioni protezione e agente.

7. Nella finestra di dialogo Informazioni protezione e agente, assicurarsi che, per ciascun oggetto, siano inseriti il nome utente e la password corretti. Se è necessario immettere o modificare un nome utente o una password, fare clic sul pulsante Protezione, apportare le modifiche, quindi fare clic su OK.

8. Fare clic su OK.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltra processo.

9. Nella finestra di dialogo Inoltra processo, selezionare Esegui ora per eseguire immediatamente il processo oppure selezionare Esegui il e impostare la data e l'ora in cui si desidera eseguire il processo.

10. Immettere una descrizione del processo.

Se sono state selezionate più origini per il backup e si desidera impostare la priorità in base alla quale verranno avviate le sessioni del processo, fare clic su Priorità origine. Per modificare l'ordine di elaborazione dei processi, utilizzare i pulsanti In alto, Su, Giù e In basso. Una volta impostate le priorità, fare clic su OK.

11. Fare clic su OK.

Il processo di backup viene inoltrato.

Capitolo 4: Backup di sistemi SharePoint 2003

In questo capitolo vengono fornite informazioni sul backup di dati in sistemi SharePoint 2003.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Panoramica del backup](#) (a pagina 39)

[Considerazioni sul backup](#) (a pagina 48)

[Schemi di rotazione e opzioni globali](#) (a pagina 49)

[Backup dei dati](#) (a pagina 51)

[Backup dei database](#) (a pagina 51)

[Impostazione dinamica ed esplicita dei processi](#) (a pagina 53)

Panoramica del backup

L'operazione di backup consiste nella creazione di una copia del database SharePoint o di oggetti dati non di database. Per eseguire i backup utilizzare l'agente per Microsoft SharePoint.

All'avvio del processo di backup di un database SharePoint Server 2003 o di oggetti dati non di database in CA ARCserve Backup, l'agente per Microsoft SharePoint avvia un backup dinamico del database e dei dati. Il backup può essere eseguito anche quando il database è attivo; Con il backup viene acquisito lo stato dei dati al momento in cui viene eseguita l'istruzione, mentre le transazioni parziali non vengono acquisite. Qualsiasi modifica dei dati apportata dopo l'inizio del backup non viene acquisita nella copia di backup del database o dei dati non di database.

Operazioni di backup

Eseguire il backup dei dati SharePoint Server 2003 utilizzando l'interfaccia di Gestione backup su un server CA ARCserve Backup. È possibile accedere a tutti i dati SharePoint Server 2003 da un unico punto, a prescindere dalla posizione fisica dei server SharePoint.

Utilizzare Gestione backup per effettuare le seguenti attività di backup:

- Ricerca nei dati di SharePoint Server 2003
- Impostare le opzioni di backup a livello di processo e di database
- Eseguire il backup dei dati di SharePoint Server 2003 selezionati

Nota: per i dati di database SharePoint Server 2003, l'elemento di livello minimo di cui è possibile eseguire un backup indipendente è il database. Non è possibile eseguire il backup di singole tabelle.

Tipi di backup

La finestra di dialogo delle opzioni di backup dell'Agente per Microsoft SharePoint backup consente di selezionare i seguenti metodi di protezione del database:

Database completo

Utilizzare i backup completi per il backup del database SharePoint Server 2003. I backup completi possono essere utilizzati anche per il backup di tutti i dati SharePoint Server 2003 non di database, ad esempio gli indici di ricerca.

Nota: per i dati non di database, l'agente supporta solo backup completi.

Database differenziale

Esegue il backup dei dati modificati dopo l'ultimo backup completo. Se, ad esempio, è stato eseguito un backup completo del database la domenica sera, è possibile eseguire un backup differenziale il lunedì sera per salvare in backup solo i dati modificati il lunedì.

Registro transazioni

consente di eseguire il backup del Registro delle transazioni. Nei backup del Registro delle transazioni sono contenute le seguenti opzioni:

- **Rimuovi voci inattive dal Registro transazioni:** i file del registro vengono troncati. Questa è l'opzione predefinita.
- **Non rimuovere voci inattive dal Registro transazioni:** dopo il backup vengono conservate le voci di registro inattive. Tali voci vengono incluse nel successivo backup del Registro transazioni.

- **Backup solo coda registro. Il database resta in modalità Non recuperato:** viene eseguito il backup del registro e i dati del database vengono lasciati nello stato di ripristino. Utilizzare questa opzione per acquisire informazioni sulle attività dopo l'esecuzione dell'ultimo backup e impostare il database come non in linea per ripristinarlo.

Importante: Non utilizzare questa opzione quando si esegue il backup del database di configurazione di SharePoint 2003. L'opzione non è supportata. Tuttavia, è possibile utilizzare questa opzione quando si esegue il backup di altri database di SharePoint 2003.

File e FileGroup

Consente di eseguire il backup dei file selezionati all'interno di un database. Quando la dimensione del database e i requisiti di prestazione rendono poco pratica l'esecuzione di un backup completo del database, utilizzare questa opzione per eseguire il backup di un file o di un gruppo di file.

File e filegroup; Differenziale

Consente di eseguire il backup dei dati modificati all'interno dei file selezionati dopo l'ultimo backup file e filegroup. I backup differenziali consentono di ridurre i tempi di ripristino riducendo il numero di transazioni del relativo Registro da ripristinare.

Suggerimenti per la strategia di backup

Per elaborare una buona strategia di backup per i dati di database e non, è necessario:

- Se l'attività del database è medio/bassa, pianificare i backup con la frequenza seguente:
 - Backup completi: una volta alla settimana
 - Backup differenziali: una volta al giorno
 - Backup del Registro transazioni: ogni due-quattro ore
- Se l'attività del database è elevata e la dimensione del database è medio/piccola, pianificare i backup con la frequenza seguente:
 - Backup completi: due volte alla settimana
 - Backup differenziali: due volte al giorno
 - Backup Registro transazioni: ogni 60 minuti

- Se l'attività del database è elevata e il database è di grosse dimensioni, pianificare i backup con la frequenza seguente utilizzando il modello di recupero con registrazione di massa:
 - Backup completo: una volta alla settimana
 - Backup differenziale: una volta al giorno
 - Backup Registro transazioni: ogni 20 minuti
- Se l'attività del database è elevata e il database è di grosse dimensioni, pianificare i backup con la frequenza seguente utilizzando il modello di recupero semplice:
 - Backup completo: una volta alla settimana
 - Backup differenziale: due volte al giorno
- Per i dati non di database (ad esempio raccolte di documenti compatibili con versioni precedenti), pianificare i backup in base alla frequenza delle modifiche ai dati. Ad esempio, se il livello di attività per la raccolta di documenti compatibile con le versioni precedenti è elevato, è necessario eseguire un backup completo due volte a settimana. Se invece è basso, può bastare un backup completo a settimana. Tenere presente che per i dati non di database sono consentiti solo backup completi.

Backup completo necessario

Dopo aver eseguito alcune operazioni di gestione del database, è necessario eseguire un backup completo del database. Se dopo tali operazioni viene eseguito un backup differenziale, un backup del Registro transazioni o un backup di file e filegroup, potrebbe non essere possibile utilizzare tale backup insieme all'ultimo backup completo del database per ripristinare il database in modo corretto.

Per evitare il problema, eseguire sempre un backup completo del database subito dopo aver:

- Modificato la configurazione SharePoint;
- Aggiunto nuovi indici di ricerca;
- Creato un nuovo database;
- Modificato il modello di recupero del database;
- Modificato il numero di file o filegroup nel database;
- Modificato la disposizione dei file tra i filegroup;
- Annullato un processo di backup completo in esecuzione;
- Ripristinato il database da backup.

Ulteriori informazioni:

[Tipi di backup](#) (a pagina 40)

[Suggerimenti per la strategia di backup](#) (a pagina 41)

Backup differenziali

Un backup differenziale registra solo i dati che sono stati modificati dall'ultimo backup completo della stessa parte di dati, degli stessi file di dati o dello stesso subset di database. In genere, questi backup sono di dimensioni ridotte e più rapidi dei backup di database completi, ma più grandi e meno veloci dei backup del Registro transazioni. Per ripristinare un database, un backup differenziale richiede solo l'ultimo backup completo e non necessita di nessuno dei backup differenziali del Registro transazioni eseguiti dopo l'ultimo backup. L'esecuzione di un backup differenziale, inoltre, richiede molto meno tempo dell'esecuzione del backup del Registro transazioni, poiché le transazioni non devono essere rielaborate.

Nota: se un database viene sottoposto a operazioni intense o se è trascorso molto tempo dall'ultimo backup completo, è possibile che l'esecuzione di un backup differenziale richieda lo stesso tempo dell'esecuzione di un backup completo.

Ulteriori informazioni:

[Tipi di backup](#) (a pagina 40)

[Suggerimenti per la strategia di backup](#) (a pagina 41)

Frequenza dei backup differenziali

I backup differenziali vengono eseguiti affinché possano essere integrati con i backup completi. Poiché di norma sono rapidi e di dimensioni ridotte, possono essere eseguiti più spesso dei backup completi del database. Di norma sono anche più efficaci in quanto richiedono meno spazio sul supporto e hanno un impatto minore sulle prestazioni del database rispetto all'esecuzione frequente di backup completi del database. Inoltre, è possibile utilizzarli per ridurre al minimo il numero di Registri transazioni da recuperare durante un ripristino, poiché è necessario ripristinare solo i backup dei Registri transazioni eseguiti dopo il backup differenziale.

I backup differenziali si rivelano molto utili nelle seguenti circostanze:

- Una parte relativamente ridotta dei dati nel database è stata modificata dopo l'ultimo Backup. I backup differenziali del database risultano più efficaci se vengono eseguite modifiche frequenti degli stessi dati.
- Si utilizza il modello di recupero semplice, il quale non consente di eseguire backup del Registro transazioni, e si desidera eseguire backup più frequenti del necessario per backup completi del database.

- Si utilizza il modello completo o il modello di recupero con registrazione di massa e si desidera ridurre al minimo il tempo necessario per rieseguire i backup del Registro transazioni durante il ripristino di un database.

Nota: se la struttura o la configurazione del database è stata modificata (ad esempio aggiungendo più dati o file di registro o modificando il modello di recupero), è necessario eseguire un backup completo del database prima di eseguire un backup differenziale o del Registro transazioni. Per ulteriori informazioni, consultare Backup completi necessari.

Backup di file e filegroup

Quando la dimensione del database e i requisiti di prestazione rendono poco pratica l'esecuzione di un backup completo, è consigliabile eseguire il backup di uno o più filegroup o di singoli file.

Se si decide di eseguire il backup di un singolo file anziché dell'intero database, creare procedure necessarie ad assicurare che tutti i file del database vengano sottoposti a backup a intervalli regolari e sottoporre il Registro transazioni a backup separati per i database dei cui file o gruppi di file vengono eseguiti backup singoli. Dopo aver eseguito il ripristino del backup di un file, è necessario utilizzare il Registro transazioni per proseguire con il ripristino del file e renderlo coerente con il resto del database. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione relativa a Microsoft SQL Server.

Ulteriori informazioni:

[Tipi di backup](#) (a pagina 40)

[Suggerimenti per la strategia di backup](#) (a pagina 41)

Backup del Registro transazioni

I registri transazioni registrano l'attività del database Microsoft SQL Server. Eseguire backup frequenti quando si utilizzano i modelli completo o di recupero con registrazione di massa. A tale scopo, è necessario eseguire i backup del Registro transazioni separatamente dai backup del database. I backup del Registro transazioni, rispetto agli altri tipi di backup, presentano i seguenti vantaggi:

- Di norma richiedono meno tempo dei backup differenziali.
- In genere sono più veloci e più brevi dei backup completi del database, a meno che non siano stati troncati di recente.

- L'esecuzione ha in genere un impatto minimo sulle prestazioni del database.
- Di norma possono essere ripristinati fino a un momento preciso, invece che fino al momento in cui è stato eseguito il backup.

Se la struttura o la configurazione del database è stata modificata (ad esempio aggiungendo più dati o file di registro o modificando il modello di recupero), è necessario eseguire un backup completo del database prima di eseguire un backup differenziale o del Registro transazioni. Per ulteriori informazioni, consultare Backup completi necessari.

A volte è possibile eseguire un backup del Registro transazioni di un database danneggiato. Se il database è nello stato Sospetto o Danneggiato e i relativi file di registro transazioni sono intatti, sarà possibile eseguire un backup del Registro transazioni senza troncamento. Ciò consente di ripristinare il database al momento immediatamente precedente l'errore.

Importante: durante il backup completo o differenziale del database non viene eseguito il backup dei Registri transazioni. Effettuarne il backup eseguendo backup separati del Registro transazioni o mediante l'opzione Backup registro transazioni dopo il database. I Registri transazioni vengono troncati solo come parte del backup del Registro transazioni. Se non ne viene eseguito il backup e il troncamento, la loro dimensione potrebbe aumentare fino a occupare l'intero disco. Se si verifica questa situazione, occorre eseguire un backup del Registro transazioni con troncamento, quindi ridurre i file del Registro transazioni per recuperare spazio sul disco. In SQL 2005 e versioni successive, potrebbero essere necessari più backup dei registri con troncamento per poter ridurre in maniera significativa i file di registro.

Nota: i database che utilizzano il modello di recupero semplice non consentono o richiedono i backup del Registro transazioni. Microsoft SQL Server gestisce automaticamente la manutenzione dei Registri transazioni per questi database.

Ulteriori informazioni:

[Tipi di backup](#) (a pagina 40)

[Suggerimenti per la strategia di backup](#) (a pagina 41)

Requisiti di ripristino per i backup del Registro transazioni

Per ripristinare un backup del Registro transazioni, è innanzitutto necessario eseguire i ripristini seguenti:

- Dell'ultimo backup completo del database eseguito;
- L'ultimo backup differenziale del database eseguito dal backup completo e prima dell'eventuale backup del registro transazioni
- Ogni altro backup del registro transazioni eseguito dall'ultimo backup completo del database o differenziale e prima del backup del registro transazioni selezionato

È possibile, in alternativa, ripristinare:

- Un precedente backup di database completo
- Se si desidera, un backup differenziale del database più recente del backup completo selezionato e meno recente del successivo backup del database completo, se esistente
- Ogni backup del registro transazioni eseguito dal backup del database completo o differenziale selezionato

Il ripristino del database e di numerosi Registri transazioni richiede più tempo rispetto al ripristino del solo database. La scelta della strategia più adatta dipende dall'ambiente di lavoro. È opportuno tenere in considerazione il tempo necessario per eseguire i backup rispetto al tempo necessario per eseguire il ripristino.

Importante: non eseguire il backup del Registro transazioni finché non viene eseguito almeno un backup completo del database.

Troncamento del Registro transazioni

I Registri transazioni possono essere troncati durante il backup. Per troncatura un Registro transazioni, selezionare l'opzione Rimuovi voci inattive da Registro transazioni dopo il backup durante la configurazione del backup. Se il Registro transazioni non viene troncato, le dimensioni potrebbero aumentare eccessivamente.

Controlli della coerenza del database

Quando il livello di attività di un database è basso, è consigliabile eseguire un Controllo coerenza database (DBCC, Database Consistency Check), soprattutto nel caso di un database di grandi dimensioni. Sebbene tale controllo richieda un certo tempo, è importante verificare se il database Microsoft SQL Server funzioni correttamente.

Il Controllo coerenza database (DBCC) consente di verificare la coerenza fisica e logica del database. Quando si attiva l'opzione Controllo coerenza database per il backup, DBCC esegue le seguenti verifiche:

- **DBCC CHECKDB:** consente di controllare l'allocazione e l'integrità strutturale di tutti gli oggetti presenti nel database specificato. Per impostazione predefinita, CHECKDB esegue un controllo degli indici. Tale operazione può contribuire ad aumentare il tempo di esecuzione totale.
- **DBCC CHECKCATALOG:** consente di controllare la coerenza all'interno e tra le tabelle di sistema dei database specificati.

Opzioni di Controllo coerenza database (DBCC)

DBCC mette a disposizione le seguenti opzioni.

Prima del backup

consente di eseguire un controllo della coerenza prima che venga eseguito il backup del database.

Dopo il backup

consente di eseguire un controllo della coerenza dopo il backup del database.

Procedi con backup se il controllo fallisce

consente di eseguire un backup anche se il controllo della coerenza del database non viene eseguito correttamente.

Al termine del ripristino

consente di eseguire DBCC dopo il ripristino del database.

Non controllare gli indici

consente di controllare la coerenza del database senza controllare gli indici per le tabelle definite dall'utente.

Controlla la coerenza fisica del database

consente di rilevare le pagine incomplete e gli errori comuni. Inoltre, verifica l'integrità della struttura fisica della pagina e delle intestazioni di record, nonché la coerenza tra ID oggetto e ID indice della pagina.'

Tutti i messaggi di errore generati durante il DBCC vengono visualizzati nella directory dell'agente per Microsoft SharePoint sul computer in cui è installato l'agente database SharePoint. Il file dbasql.log si trova nella directory dell'agente di backup.

Considerazioni sul backup

È consigliabile eseguire il backup di un database subito dopo che è stato creato e in seguito pianificare l'esecuzione di backup a intervalli regolari, per assicurarsi che i dati vengano ripristinati con facilità nel caso in cui si verifichi un errore del database o del supporto. Accertarsi di eseguire regolarmente il backup di tutti i database e dei relativi contenuti.

Non disattivare il database catalogo durante i processi di backup e ripristino eseguiti con la versione corrente.

Per eseguire correttamente le operazioni di backup, tenere presente quanto segue:

- In fase di backup, le normali operazioni non sono consentite. Se si esegue un backup completo del componente A e quindi un backup completo del componente B secondario di A, il backup differenziale del componente A non riuscirà. In altre parole, un backup completo a livello di farm può essere seguito da un backup differenziale a livello di farm. Tuttavia, non è possibile eseguire un backup completo a livello di farm seguito da un backup completo di SharePoint Provider Service e quindi da un backup differenziale della farm. In questo caso, il processo differenziale non riuscirà e verrà visualizzato un messaggio di errore.
- Il nome utente immesso nella configurazione guidata dell'Agente per Microsoft SharePoint deve disporre di accesso amministrativo a tutti i computer nella server farm SharePoint.
- Non è possibile eseguire un backup utilizzando SharePoint Server 2007 e strumenti quali gli strumenti di Microsoft SQL Server, il sito Web di Amministrazione centralizzata e così via. Ad esempio, se si esegue un backup completo utilizzando questi strumenti, potrebbe non essere possibile ripristinare il processo di backup differenziale.
- Se si tenta di proteggere SharePoint Server 2007 utilizzando l'agente per SharePoint e altri agenti, come l'agente client e l'agente per SQL Server, è possibile eseguire il backup dei dati di SharePoint 2007 più volte. Per evitare questa situazione, è consigliabile escludere il database e i file di SharePoint 2007 dal processo di backup dell'agente client e dell'agente per SQL Server.
- Se per il backup di un database Microsoft SQL si utilizzano sia l'Agente per Microsoft SQL Server sia l'Agente per Microsoft SharePoint, nella cronologia di backup del database del ramo relativo a SharePoint verranno inclusi solo i backup eseguiti con l'Agente per Microsoft SharePoint, mentre nella cronologia di backup del database del ramo relativo a Microsoft SQL Server verranno elencati tutti i backup eseguiti con entrambi gli agenti. Ciò si verifica anche quando si utilizza l'Agente per Microsoft SQL Server.

- Se l'Agente per Microsoft SQL Server e il componente di database dell'Agente per Microsoft SharePoint vengono distribuiti entrambi sullo stesso computer, i database di SharePoint sono inclusi nei backup completi eseguiti dall'Agente per Microsoft SQL Server o dall'Agente per Microsoft SharePoint.

SharePoint Server 2007 non supporta le operazioni seguenti:

- Crittografia e compressione dei dati sul lato agente con le Opzioni globali. La crittografia dei dati SharePoint 2003 e 2007 è supportata solo sul server CA ARCserve Backup.
- Processi di backup con multiplexing e multistreaming.
- Backup dei dati dell'agente su due computer differenti che siano in domini CA ARCserve Backup diversi.

SharePoint 2003 non supporta le operazioni seguenti:

- Quando si esegue il backup del database di configurazione di SharePoint 2003, non è possibile utilizzare l'opzione Backup solo coda registro. Il database resta in modalità Non recuperato. È possibile tuttavia utilizzare questa opzione per altri backup di database SharePoint 2003.

Ulteriori informazioni:

[Suggerimenti per la strategia di backup](#) (a pagina 41)

Schemi di rotazione e opzioni globali

Quando esegue il backup dell'agente per Microsoft SharePoint, CA ARCserve Backup può utilizzare i metodi globali di backup incrementale e differenziale. In tal modo è possibile utilizzare uno schema di rotazione per eseguire backup del Registro transazioni dei database SharePoint, adeguandosi dinamicamente ai limiti di ogni database. La crittografia dei dati SharePoint 2003 e 2007 è supportata solo sul server CA ARCserve Backup.

Nota: per ulteriori informazioni sugli schemi di rotazione e i backup automatici, consultare la *Guida all'amministrazione*.

È possibile utilizzare uno dei seguenti metodi di backup:

- **Metodo backup completo:** se si specificano le opzioni di backup per il database di destinazione, vengono applicate tali opzioni. Altrimenti, per impostazione predefinita, viene eseguito un backup completo del database.

- **Metodo backup differenziale:** al backup differenziale si applicano le regole seguenti:
 - Se si esegue il backup di un database del sistema (ad esempio, un database master, model o msdb), viene sempre eseguito un backup completo del database.
 - Se in Microsoft SQL Server non sono presenti record di un precedente backup completo del database di destinazione, viene eseguito un backup completo.
 - Se le opzioni di backup selezionate per il database di destinazione includono una selezione di file e filegroup di database specifici, viene eseguito un backup differenziale di file e filegroup.
 - In tutti gli altri casi viene eseguito un backup differenziale del database.

- **Metodo backup incrementale:** al backup incrementale si applicano le regole seguenti:
 - Se si esegue il backup di un database del sistema (ad esempio, un database master, model o msdb), viene sempre eseguito un backup completo del database.
 - Se in Microsoft SQL Server non sono presenti record di un precedente backup completo del database di destinazione, viene eseguito un backup completo.
 - Se il database utilizza il modello di recupero semplice, viene eseguito un backup differenziale del database.
 - In tutti gli altri casi viene eseguito un backup del Registro transazioni con troncamento.

Importante: l'esecuzione del backup può rallentare il sistema. Pertanto, è consigliabile eseguire l'operazione quando non vengono effettuati massicci aggiornamenti del database.

Ulteriori informazioni:

[Suggerimenti per la strategia di backup](#) (a pagina 41)

Backup dei dati

Utilizzare Gestione backup in CA ARCserve Backup per eseguire il backup dei dati in sistemi SharePoint 2003.

Per eseguire il backup dei dati in sistemi SharePoint 2003

1. In Gestione backup, espandere il nodo di backup dell'agente Microsoft SharePoint nel riquadro sinistro.

I dati SharePoint vengono visualizzati nella struttura delle directory.

2. Selezionare tutto il nodo di backup SharePoint o solo i dati di cui eseguire il backup.
3. Impostare o selezionare le opzioni di backup.

Nota: per ulteriori informazioni sulle opzioni di backup, consultare la *Guida all'amministrazione*.

4. Fare clic su Avvia.

Se sono stati selezionati database SharePoint, viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni protezione e agente. Se necessario, eseguire l'autenticazione appropriata per i database selezionati.

Nota: l'autenticazione è impostata con il processo di backup. Non è necessario fornirla, quando si esegue il processo di backup.

5. Fare clic su OK nella finestra di dialogo Inoltra processo.

Il backup dei dati SharePoint selezionati viene eseguito.

Ulteriori informazioni:

[Visualizzazione consolidata](#) (a pagina 18)

Backup dei database

Utilizzare Gestione backup in CA ARCserve Backup per eseguire il backup dei database in sistemi SharePoint 2003.

Per eseguire il backup di database in sistemi SharePoint 2003

1. Assicurarsi che sul server sia in esecuzione l'applicazione Microsoft SQL Server. È necessario avviare il servizio Microsoft SQL Server.
2. Avviare il Servizio Server RPC Agente di backup di CA e il servizio remoto Agente di backup di CA, se necessario.

Nota: questi servizi vengono avviati automaticamente quando l'agente viene installato e impostato per l'avvio automatico in caso di riavvio del computer.

3. Aprire Gestione backup ed espandere il nodo dell'agente Microsoft SharePoint per visualizzare un elenco di database.
4. Ripetere i passaggi per ciascun database sottoposto a backup in tale processo.
 - a. Scegliere un database nel nodo dell'agente Microsoft SharePoint. Le informazioni sul database selezionato vengono visualizzate nel riquadro destro della finestra di Gestione backup.

Nota: per informazioni su come selezionare un database per applicare le opzioni corrette per il backup, consultare la sezione Impostazione dinamica ed esplicita dei processi in questo capitolo.
 - b. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'oggetto database e selezionare Opzioni agente backup dal menu di scelta rapida. Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzione agente di backup.
 - c. Selezionare il tipo di backup da eseguire. Per ulteriori informazioni sui tipi di backup, vedere [Tipi di backup](#) (a pagina 40).
 - d. Se si è scelto il tipo di backup File/filegroup o File/filegroup - Differenziale, fare clic sul pulsante Sfoglia o Sfoglia file/filegroup. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Specifica file e filegroup.

Selezionare i file e i filegroup specifici da sottoporre a backup, quindi fare clic su OK.
 - e. (Facoltativo) Attivare un controllo della coerenza del database e selezionare le opzioni di Controllo coerenza database. Per ulteriori informazioni sui controlli coerenza database, consultare la sezione [Controlli coerenza database](#) (a pagina 47) e la documentazione relativa a Microsoft SQL. Fare clic su OK.
5. Nella scheda Destinazione di Gestione backup, selezionare la destinazione del backup.

Nota: è possibile utilizzare il simbolo * (asterisco) nel campo Gruppo o Supporto per creare caratteri jolly parziali quando si seleziona una destinazione del backup. Ad esempio, se si dispone di due set di gruppi di periferiche, uno con i nomi di tutti i membri che iniziano con GruppoA e l'altro con i nomi di tutti i membri che iniziano con GruppoB, è possibile selezionare tutti i membri del Gruppo A digitando GruppoA* nel campo Gruppo. Per ulteriori informazioni sulla selezione di periferiche e supporti, consultare la *Guida all'amministrazione*.
6. Selezionare la scheda Pianificazione e scegliere le opzioni di pianificazione amministratore per il processo di backup. Per informazioni sulla pianificazione di backup, consultare la *Guida all'amministrazione*.

7. Fare clic su Avvia.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Informazioni protezione e agente.

Nota: in questa finestra di dialogo, la colonna e il pulsante Agente si riferiscono all'agente client per Windows. A questo punto è possibile modificare le informazioni relative all'agente client. Per ulteriori informazioni sugli agenti client, consultare la *Guida all'amministrazione*.

8. Verificare il nome utente e la password per il computer di destinazione e per Microsoft SQL Server. Per modificare le informazioni di protezione per Microsoft SQL Server, fare clic su Protezione e modificare le informazioni nella finestra di dialogo.

9. Dopo avere verificato o modificato le informazioni sulla protezione, fare clic su OK.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.

10. (Facoltativo) Utilizzare questa finestra di dialogo per scegliere l'ora di esecuzione del processo, mettere un processo in attesa, aggiungere una descrizione facoltativa del processo di backup, oppure selezionare una priorità per l'origine.

11. Fare clic su OK.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Job Status, Questa finestra mostra informazioni durante il backup del database.

Per ulteriori informazioni sulla finestra Stato processo, consultare la *Guida all'amministrazione*.

Ulteriori informazioni:

[Visualizzazione consolidata](#) (a pagina 18)

Impostazione dinamica ed esplicita dei processi

Con CA ARCserve Backup sono disponibili due metodi per organizzare o impostare i processi di backup:

- [Impostazione dinamica dei processi](#) (a pagina 54).
- [Impostazione esplicita dei processi](#) (a pagina 55).

Organizzazione dinamica dei processi

Se un oggetto principale viene contrassegnato per l'impostazione dinamica dei processi durante la definizione di un processo di backup, CA ARCserve Backup seleziona e protegge automaticamente, nel momento in cui viene eseguito il processo di backup, tutti i componenti dell'oggetto selezionato per il backup.

Ad esempio, se si sceglie di eseguire il backup a livello dell'agente per Microsoft SharePoint, l'oggetto agente viene contrassegnato per l'impostazione dinamica dei processi e quindi si aggiunge un altro componente, quest'ultimo viene incluso al momento dell'esecuzione del backup successivo.

Importante: quando un oggetto principale viene contrassegnato per l'impostazione dinamica dei processi, anche tutti gli oggetti associati (o secondari) vengono contrassegnati per tale impostazione, quindi vengono selezionati per il backup. Gli oggetti secondari di un oggetto contrassegnato per l'impostazione dinamica perdono le opzioni separate assegnate loro al momento in cui il processo è stato inoltrato.

Contrassegno di un oggetto per l'organizzazione dinamica dei processi

Utilizzare Gestione backup in CA ARCserve Backup per contrassegnare oggetti per l'organizzazione dinamica dei processi.

Per contrassegnare un oggetto per l'organizzazione dinamica dei processi:

1. Nella scheda Origine in Gestione backup, espandere la struttura di directory finché non viene visualizzato l'oggetto da contrassegnare per l'organizzazione dinamica dei processi.
2. Fare clic sul quadrato vicino all'oggetto.

Anche tutti gli elementi secondari nell'oggetto vengono contrassegnati per l'organizzazione dinamica dei processi.

Quando si seleziona un oggetto di backup a questo livello e si aggiunge un nuovo elemento, ad esempio un portale, questo viene protetto senza richiedere la modifica del processo.

È inoltre possibile fornire una protezione a livello individuale. Ad esempio, quando un portale è selezionato per l'organizzazione dinamica dei processi, e al portale sono stati aggiunti più database, questi verranno automaticamente inclusi nel processo.

Organizzazione selettiva dei processi

Se si contrassegna un oggetto di database o non di database per l'impostazione esplicita dei processi durante la definizione del processo di backup, vengono contrassegnati per l'impostazione dinamica dei processi alcuni o tutti gli oggetti secondari, ma non gli oggetti principali.

Esempio: impostazione esplicita dei processi

Ad esempio, se si seleziona il nodo dell'agente Microsoft SharePoint, che rappresenta l'oggetto principale, viene impostato automaticamente. Se poi si deseleziona il nodo teamsitedb sotto al nodo Portal_Server2, tutti i tre i nodi, ossia teamsitedb, Portal_Server2 e Agente, vengono impostati esplicitamente. Ciò vuol dire che se si aggiunge un nuovo database al nodo Portal_Server2 o un nuovo elemento al nodo dell'agente Microsoft SharePoint, questi non vengono inclusi automaticamente nel processo di backup.

L'impostazione esplicita dei processi consente di personalizzare le opzioni di backup locali. Ad esempio, se si esegue un processo di backup per il quale l'agente Microsoft SharePoint è stato impostato in modo dinamico sul server (il quale è impostato in modo esplicito), è possibile selezionare un set di opzioni per un componente, ad esempio teamsitedb, e un altro set di opzioni per l'altro componente, ad esempio il database di configurazione.

Importante: per personalizzare le opzioni di database, è necessario impostare in modo esplicito gli elementi del database.

Contrassegno di un oggetto per l'organizzazione dinamica dei processi

Utilizzare Gestione backup in CA ARCserve Backup per contrassegnare oggetti per l'organizzazione dinamica dei processi

Per contrassegnare un oggetto per l'organizzazione esplicita dei processi:

1. Nella scheda Origine in Gestione backup, espandere la struttura di directory finché non viene visualizzato l'oggetto da contrassegnare per l'organizzazione esplicita dei processi.
2. Fare clic sui quadrati accanto agli elementi al di sotto dell'oggetto.

I quadrati vicino agli oggetti secondari diventano completamente verdi e il quadrato vicino all'oggetto principale diventa per metà verde e per metà bianco.

È inoltre possibile fornire una protezione a livello individuale. Quando un nodo selezionato per l'organizzazione esplicita dei processi, se sono stati aggiunti o rimossi più database dal nodo, questi non verranno inclusi automaticamente nel processo.

Capitolo 5: Ripristino di sistemi SharePoint 2007

In questo capitolo vengono fornite informazioni sul ripristino di dati in sistemi SharePoint 2007.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Panoramica del ripristino](#) (a pagina 57)

[Set di ripristino a livello di database](#) (a pagina 57)

[Finestra di dialogo relativa all'opzione di ripristino a livello di database](#) (a pagina 58)

[Prerequisiti per il ripristino a livello di database](#) (a pagina 60)

[Esecuzione di un ripristino di dati a livello di database](#) (a pagina 61)

Panoramica del ripristino

Nelle seguenti sezioni vengono fornite informazioni sui prerequisiti da soddisfare prima di eseguire un ripristino, sulle funzioni dell'agente CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint Server 2007 per il ripristino da un backup a livello di database e sulla procedura di ripristino.

Set di ripristino a livello di database

Per eseguire il ripristino di un server SharePoint, è necessario ripristinare tutte le sessioni che, una volta combinate, determinano il ripristino completo dei dati. Tali sessioni vengono definite set di ripristino, e includono le sessioni seguenti:

- Se si è eseguito il backup utilizzando solo il metodo di backup completo, il set di ripristino include solo la sessione completa.
- Se si è eseguito il backup utilizzando backup completi e backup differenziali, il set di ripristino include la sessione completa e una sessione differenziale. Ad esempio, nel seguente scenario di backup il set di ripristino può essere composto dalle sessioni completa e differenziale 1, completa e differenziale 2, completa e differenziale 3 oppure completa e differenziale 4:

Completo	Differenziale 1	Differenziale 2	Differenziale 3	Differenziale 4
-----------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

- Se si desidera eseguire il ripristino da un backup differenziale, è necessario selezionare solo la sessione di backup differenziale in questione. CA ARCserve Backup individuerà il backup completo precedente automaticamente e quindi le sessioni di backup completo e differenziale selezionate.

Finestra di dialogo relativa all'opzione di ripristino a livello di database

I processi di ripristino creati possono essere personalizzati utilizzando le opzioni di ripristino disponibili.

Posizione predefinita dump ripristino

Prima di ripristinare i dati, è necessario selezionare una posizione di dump ripristino. La posizione di dump ripristino indica a CA ARCserve Backup dove si desidera archiviare temporaneamente i dati prima del ripristino sul server SharePoint.

Nota: se si configura la posizione di ripristino utilizzando l'opzione ripristino, la posizione configurata utilizzando l'opzione Configurazione dell'agente non si applica. È possibile selezionare le seguenti posizioni di dump ripristino:

Usa le impostazioni di configurazione predefinite dell'agente

Attivata per impostazione predefinita, l'opzione utilizza la posizione selezionata durante la configurazione dell'agente.

Server CA ARCserve

Ripristina i dati di SharePoint 2007 in una cartella condivisa su CA ARCserve Backup.

AGENTE CA ARCserve SharePoint

Ripristina i dati di SharePoint 2007 in una cartella condivisa dove è installato l'agente SharePoint.

Altro nome server (NAS, File)

Ripristina i dati di SharePoint 2007 in una cartella condivisa specificata sul server NAS o sul File server.

Nota: è necessario specificare il nome host anziché un indirizzo IP.

Percorso di dump ripristino

Nome condivisione

Se si seleziona Altro nome server (NAS, File) come posizione di dump ripristino, è necessario specificare il nome del server dove ripristinare i dati. È necessario concedere le autorizzazioni richieste sulla cartella.

Nota: il nome della condivisione non deve contenere il carattere speciale '\$' alla fine.

Percorso fisico

Se si seleziona Server CA ARCserve o Agente CA ARCserve SharePoint come posizione di dump ripristino, è necessario specificare il percorso dove ripristinare i dati.

Per ulteriori informazioni su queste opzioni e su come configurarle, vedere Configurazione dell'agente in sistemi SharePoint 2007.

Impostazioni della configurazione di ripristino

È possibile configurare le impostazioni di ripristino mediante il pulsante Avvia in Gestione ripristino.

La finestra di dialogo contiene le seguenti informazioni:

Tipo di ripristino

Consente di mantenere o meno lo stesso nome e la stessa posizione di ripristino dopo il ripristino.

Nomi e password di avvio

Consente di configurare quali utenti possono accedere alla farm, all'applicazione Web e a SharePoint Service Provider. Queste informazioni sulle credenziali sono sempre necessarie per il ripristino dei dati.

Nome e posizione

Consente di configurare il nome, la posizione o entrambi in modo che uno o più componenti abbiano un nuovo nome o posizione dopo il ripristino di un processo di backup

Componenti diversi hanno elementi di configurazione diversi per nome e posizione. Nella tabella seguente sono elencati i componenti e i relativi elementi di configurazione:

Tipo componente	Elemento di configurazione	Commento
Database	Nuovo nome del server del database	Il server del database SQL in cui si desidera ripristinare il database. Può essere un nome alias.

	Nuovo nome directory	Il nuovo percorso fisico dove vengono archiviati i file del database SQL.
	Nuovo nome database	Il nuovo nome del database dopo il ripristino.
UserProfileApplication	Nuovo nome server	Il nuovo indirizzo del sito personale dell'utente di UserProfileApplication dopo il ripristino.
Indice di ricerca condiviso	Nuovo nome server	Il nome del computer dove il servizio Office Search Index è in esecuzione.
	Nuovo nome directory	Il nuovo percorso fisico dove i file di indice vengono archiviati.
Applicazione Web	Nuovo URL applicazione Web	L'URL del sito Web dell'applicazione Web.
	Nuovo nome applicazione Web	Il nuovo nome dell'applicazione Web visualizzato in IIS.

Prerequisiti per il ripristino a livello di database

Prima di eseguire un ripristino a livello di database in SharePoint Server 2007, è necessario soddisfare i seguenti prerequisiti:

- Assicurarsi che il servizio Windows SharePoint Services Administrative e il servizio Windows SharePoint Services Timer siano in esecuzione su tutti i server Front-End Web e i server applicazioni.
- Assicurarsi di riavviare il servizio Timer nelle installazioni standalone.
- Se si esegue il ripristino dei servizi di ricerca e degli indici in una nuova posizione, assicurarsi che il servizio di ricerca sia in esecuzione prima di avviare il ripristino.
- Assicurarsi che il processo Application Server Administration Service Timer, Application Server Timer e Shared Services Provider Synchronizing siano disattivati utilizzando l'utilità SharePoint 2007 Central Admin prima di ripristinare qualsiasi applicazione Web.
- Assicurarsi che tutti i database di contenuto delle applicazioni Web abbiano nomi univoci. Se un database viene utilizzato con lo stesso nome in due applicazioni Web e poi ripristinato, i dati del secondo database vengono sovrascritti da quelli del primo.

- Assicurarsi di eseguire un solo ripristino per volta.
- Assicurarsi che tutti i server nella farm abbiano le stesse impostazioni in relazione a fuso orario e ora legale.
- Per installazioni autonome, aggiungere i seguenti account nel gruppo di amministratori locali prima di eseguire il processo di ripristino. Una volta terminato il ripristino, eliminare gli account:
 - NT AUTHORITY\LOCAL SERVICE
 - NT AUTHORITY\NETWORK SERVICE

Per aggiungere questi account:

1. Aprire Pannello di controllo e espandere Strumenti di amministrazione, Gestione computer, Utilità di sistema, Utenti e gruppi locali, Gruppi, Amministratori.
2. Fare clic su Aggiungi.
3. Digitare SERVIZIO DI RETE e SERVIZIO LOCALE.
4. Fare clic su OK.

Esecuzione di un ripristino di dati a livello di database

Utilizzare Gestione backup in CA ARCserve Backup per ripristinare i dati a livello di database.

Importante: Considerare tutti i nomi di database come univoci. Prima di ripristinare un database, assicurarsi che il nome del database non esista in nessuna delle altre applicazioni web. Se si effettua il ripristino di un database il cui nome è utilizzato in due differenti applicazioni con il metodo di ripristino per sessione, il processo di ripristino del database viene segnalato come effettuato correttamente, ma le occorrenze nella seconda applicazione saranno sovrascritte.

Per ripristinare un database di SharePoint Server 2007:

1. Nella pagina iniziale di CA ARCserve Backup scegliere Ripristina dal menu Avvio rapido.
Verrà visualizzata la finestra Gestione ripristino.

2. Dalla finestra Gestione ripristino selezionare Ripristina per struttura nell'elenco di riepilogo sotto la scheda Origine, come illustrato nella figura seguente.

Nota: sia il metodo di Ripristino per struttura che il metodo di Ripristino per sessione sono supportati per il ripristino a livello di database.



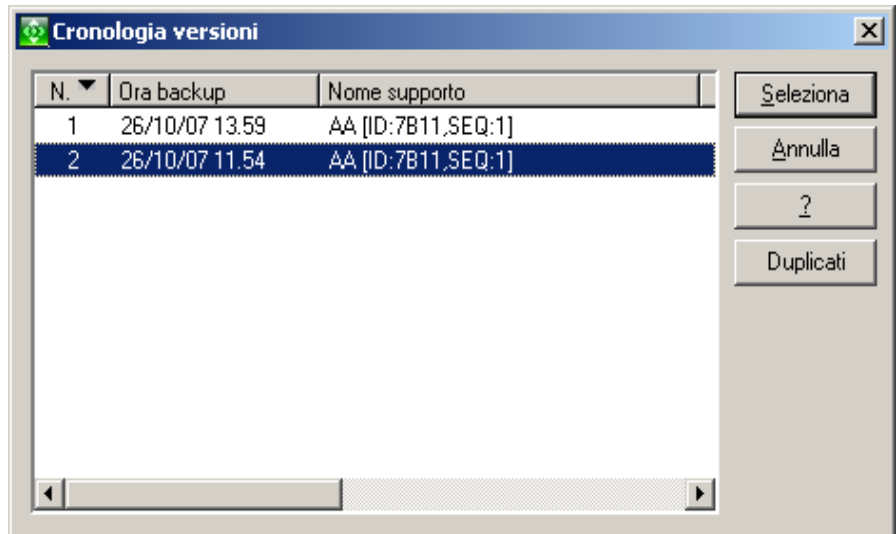
Sotto il nodo Microsoft SharePoint 2007 Agent - Livello di database possono essere presenti più oggetti Farm.

Se si selezionano più componenti in una farm per un singolo processo di backup, saranno visualizzati più oggetti Farm. Ogni nodo è associato a un componente selezionato di cui eseguire il backup. Ad esempio, se si seleziona un'applicazione Web e un servizio SharePoint Provider, vengono generati due oggetti Farm. Un oggetto Farm corrisponde all'applicazione Web, l'altro al servizio SharePoint Provider.

Se si esegue il backup della stessa Farm o componente più volte, viene visualizzato solo un oggetto Farm che mostra il backup più recente di questo componente.

3. Dalla struttura di directory espandere l'oggetto Sistemi Windows, espandere la farm contenente il database di cui è stato eseguito il backup, quindi selezionare l'oggetto farm.

- Se il backup più recente non è quello che si desidera ripristinare, fare clic su Cronologia versione, come indicato nella figura seguente, selezionare la versione da ripristinare e fare clic su Selezione.

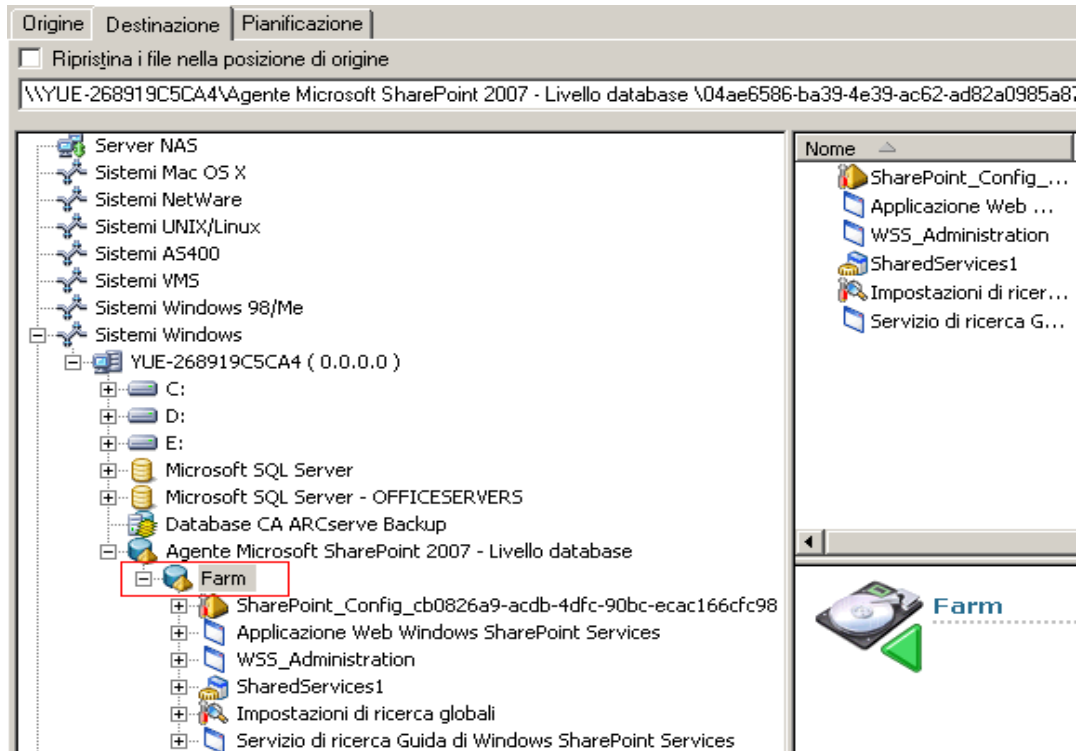


Nota: Cronologia versioni è attivato per gli oggetti a livello di database di SharePoint 2007 e per gli oggetti Farm e visualizza la cronologia di backup dei componenti selezionati. SharePoint 2007 identifica il componente Farm in base al suo ID, che è univoco. Questo ID non si modifica anche se il componente viene rinominato.

- Fare clic con il pulsante destro del mouse su ogni oggetto farm da includere nel processo, quindi scegliere Opzione agente per selezionare le opzioni di ripristino. Per ulteriori informazioni sulle opzioni di ripristino, consultare Opzioni di ripristino a livello di database.
- Fare clic sulla scheda Destinazione. È possibile ripristinare gli oggetti di database nella posizione originale (predefinita) o in una posizione alternativa.

- Se si desidera eseguire il ripristino in una posizione alternativa, deselegionare la casella di controllo Ripristina i file nelle posizioni di origine, espandere l'oggetto Sistemi Windows, espandere il server in cui eseguire il ripristino, quindi selezionare l'oggetto Microsoft SharePoint Server 2007 – Livello di database.

Nota: se si desidera eseguire il ripristino in una posizione alternativa, è necessario selezionare l'oggetto Farm come destinazione.



- Fare clic su Avvia nella barra degli strumenti. Immettere le informazioni richieste nella finestra di dialogo Configurazione ripristino.

Se si esegue il ripristino in una posizione alternativa, nella finestra di dialogo Protezione immettere il nome utente e la password per il server di destinazione, quindi fare clic su OK.

9. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Nome utente e password sessione, verificare o modificare il nome utente e la password per il server di destinazione. Per modificare il nome utente o la password, selezionare la sessione, fare clic su Modifica, apportare le modifiche e fare clic su OK.

Nota: è necessario immettere il nome utente nel formato seguente:

DOMINIO\NOMEUTENTE

10. Fare clic su OK.
11. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Inoltra processo, selezionare Esegui ora per eseguire immediatamente il processo oppure selezionare Esegui il e impostare la data e l'ora in cui si desidera eseguire il processo.
12. Immettere una descrizione del processo e fare clic su OK.

Importante: dopo l'esecuzione di un ripristino, è necessario riavviare IIS (Internet Information Services).

Capitolo 6: Ripristino di sistemi SharePoint 2003

In questo capitolo vengono fornite informazioni sul ripristino di dati in sistemi SharePoint 2003.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Panoramica del ripristino](#) (a pagina 67)

[Tipi di ripristino](#) (a pagina 71)

[Server di ripristino](#) (a pagina 73)

[Metodi di ripristino](#) (a pagina 80)

Panoramica del ripristino

Ripristinare significa caricare un database o oggetti di dati non di database dai rispettivi backup. Se un oggetto database o di dati non di database viene perso o danneggiato, è possibile ripristinarlo ricaricando il backup più recente dell'oggetto. Un processo di ripristino sovrascrive le informazioni contenute nel database con le informazioni del backup.

Quando si esegue il ripristino di un database SharePoint, è necessario disporre dell'accesso esclusivo al database. Se, durante il processo di ripristino, altri utenti o applicazioni tentano di accedere al database, il ripristino non riesce. Un modo per impedire l'accesso al database da parte di altri utenti, è quello di arrestare i seguenti servizi Microsoft SharePoint su tutti i computer dell'installazione SharePoint.

Per Microsoft Office SharePoint Server 2003:

- Servizio di ricerca Microsoft SharePointPS;
- Servizio Timer SharePoint;
- Servizio avvisi SharePoint Portal.

- Servizio di amministrazione SharePoint Portal;
- Servizio Microsoft Single Sign-On (se si utilizza Single Sign-On);
- Servizi SharePoint Portal Server Document Management (se si utilizza la raccolta di documenti esterni).

Per ulteriori informazioni sull'arresto di questi servizi, consultare la *Guida per l'amministratore di Microsoft Office SharePoint Portal Server 2003* o la *Guida per l'amministratore di Microsoft Windows SharePoint Services 2.0*.

Ulteriori informazioni:

[Server di ripristino](#) (a pagina 73)

[Metodi di ripristino](#) (a pagina 80)

Operazioni di ripristino

Per eseguire le operazioni di ripristino dei dati SharePoint, utilizzare Gestione ripristino che consente di effettuare le seguenti attività:

- Ricercare i dati di cui è stato eseguito il backup;
- Impostare le opzioni di ripristino;
- Inserire in coda un processo di ripristino.

Inoltre, i dati SharePoint possono essere ripristinati in una posizione alternativa.

Ripristini del database

Database diversi richiedono modalità di ripristino diverse. Nelle sezioni seguenti sono descritti i diversi tipi di database e le modalità consigliate per il loro ripristino.

Ripristino del database di configurazione

In ciascuna installazione SharePoint è incluso un database di configurazione. Senza di esso, ad esempio nel caso in cui sia danneggiato, Windows SharePoint Services (WSS) o SharePoint Portal 2003 non possono funzionare correttamente.

Non è possibile ripristinare questo database nella posizione originale mentre SharePoint è in esecuzione perché il database è in uso e per il ripristino è necessario l'accesso esclusivo. Per evitare un messaggio di errore di operazione non riuscita durante il ripristino, utilizzare uno dei metodi seguenti:

- Arrestare tutti i servizi SharePoint sopramenzionati.
- Arrestare il servizio World Wide Web Publishing su tutti server Front-End Web e i server applicazioni.
- Chiudere il componente RouterManagement COM+ e il componente EDA COM+.
- Ripristinare il database, quindi riavviare i servizi.
- Ripristinare il database con un nuovo nome. Utilizzando gli strumenti amministrativi SharePoint, scollegare i computer SharePoint dal vecchio database e collegarli a quello ripristinato con il nuovo nome.

Ripristino dei database di portale

Per ogni sito di portale vengono creati tre database:

- *Portal_SERV*
- *Portal_PROF*
- *Portal_SITE*

Nota: Microsoft consiglia di ripristinare questi database come un unico gruppo, a meno che non sia accertato che uno di essi presenti dei problemi.

Se si riscontrano difficoltà ad accedere ai database in modo esclusivo per garantire la riuscita dell'operazione di ripristino, utilizzare uno dei metodi seguenti:

- Arrestare tutti i servizi SharePoint, ripristinare i database e riavviare i servizi.
- Eliminare il portale esistente. Ripristinare i database e seguire la procedura di ripristino dei siti portale nella *Guida per l'amministratore di Microsoft Office SharePoint Portal Server 2003*.

Ripristino dei database WSS e dei contenuti di portale

Quando si esegue il ripristino dei database WSS (Windows SharePoint Services) e dei contenuti del portale, attenersi alla procedura seguente per evitare problemi con l'accesso esclusivo.

Per ripristinare i database WSS e dei contenuti di portale

1. Utilizzare la finestra Manage Content Databases in SharePoint Administration per scollegare il database da SharePoint.
2. Ripristinare il database.
3. Utilizzare la finestra Manage Content Databases per ricollegare il database a SharePoint.

Database SharePoint Single Sign-On

Per evitare problemi con l'accesso esclusivo durante il ripristino del database Single Sign-On, utilizzare uno dei metodi seguenti:

- Interrompere il servizio Microsoft Single Sign-On
- Ripristinare il database
- Riavviare il servizio
- Ripristinare il database con un nuovo nome.
- Utilizzare lo strumento amministrativo SharePoint Sign-On per usare il nuovo database.

Ripristino dei dati non di database

Il ripristino dei dati SharePoint non di database è soggetto a limitazioni minori rispetto a quello dei dati di database. I dati non di database includono i tipi di dati seguenti:

- **Raccolte documenti compatibili con le versioni precedenti:** tali raccolte possono essere ripristinate nella posizione originale o in un'altra raccolta documenti compatibile con le versioni precedenti. Non è necessario arrestare i servizi (solo SharePoint Portal Server 2003).

Importante: se non si mantiene in esecuzione il servizio SharePoint Portal Server Document Manager, il ripristino non riuscirà.

- **Ripristino dei file di configurazione Single Sign-On:** tali file possono essere ripristinati nella posizione originale o in un altro file di configurazione SharePoint Single Sign-On. Non è necessario arrestare i servizi.

Importante: Se non si mantiene in esecuzione il servizio Single Sign-On, il ripristino non riuscirà. Evitare inoltre di ripristinare il file di configurazione Single Sign-On e il database Single Sign-On contemporaneamente. È consigliabile ripristinarli separatamente.

- **Ripristino indici di ricerca:** gli indici di ricerca possono essere ripristinati nella posizione originale o in un altro server degli indici di ricerca di SharePoint. Non è necessario arrestare i servizi.

Importante: Se non si mantiene in esecuzione il servizio SharePoint Portal Server, il ripristino non riuscirà.

Nota: quando si esegue il ripristino in un'altra posizione, è necessario selezionare un elemento di destinazione dello stesso tipo per evitare l'esito negativo del processo. Ad esempio, una raccolta documenti compatibile con le versioni precedenti può essere ripristinata solo in un'altra raccolta documenti compatibile con le versioni precedenti.

Tipi di ripristino

L'agente per Microsoft SharePoint supporta diversi tipi di ripristino per i dati di database e non di database.

- Per il ripristino dei dati SharePoint non di database, l'agente supporta solo ripristini di database completi.
- Per i ripristini dei database, l'agente supporta i tipi di ripristino seguenti:
 - [Ripristino completo del database](#) (a pagina 71)
 - [Ripristino dei backup differenziali](#) (a pagina 71)
 - [Ripristino del registro transazioni](#) (a pagina 72)
 - [Ripristino di file e filegroup](#) (a pagina 73)
 - [Ripristino parziale](#) (a pagina 73)

Ripristino completo del database

Un ripristino del database completo esegue sempre il ripristino dell'intero database SharePoint Server 2003.

Ripristino di backup differenziali

Nei backup differenziali sono contenuti esclusivamente i dati modificati a partire dall'ultimo backup completo. Se, dopo un backup completo, sono stati eseguiti più backup differenziali, per ripristinare il database allo stato più recente saranno necessari solo il backup differenziale e il backup completo più recenti.

Dopo aver selezionato una sessione di backup differenziale per il ripristino, tramite l'opzione Selezione automatica viene selezionata automaticamente la sessione appropriata di backup completo del database, insieme alle opzioni corrette. Tramite la selezione dell'opzione Selezione automatica viene garantito il ripristino delle sessioni corrette del processo. Sebbene sia possibile selezionare le sessioni manualmente, l'opzione Selezione automatica è utile in quanto consente di risparmiare tempo ed evitare errori.

Quando si esegue il ripristino di un backup differenziale, il database non deve essere utilizzato. Tutti i dati presenti nel database specificato vengono sostituiti con i dati del database ripristinato. Se non si utilizza l'opzione Selezione automatica, il database deve trovarsi in uno stato di caricamento di un ripristino completo del database.

A differenza dei ripristini del Registro transazioni, i ripristini differenziali consentono di ripristinare i dati solo fino al momento in cui è stato creato il backup differenziale. Non è possibile utilizzarli per ripristinare il database fino al punto esatto in cui si è verificato l'errore o a un momento specifico.

Ripristino del Registro transazioni

Quando si esegue il ripristino dal backup di un Registro transazioni, è necessario applicare il backup del Registro transazioni al backup del database completo appropriato, al backup differenziale o al backup del filegroup. È necessario ripristinare i dati nel seguente ordine:

- Ripristinare il backup completo (database, parziale o file e filegroup)
- Ripristinare il backup differenziale più recente, se disponibile;
- Ripristinare i backup del Registro transazioni eseguiti dopo l'ultimo backup differenziale o completo.

Dopo aver selezionato un backup del Registro transazioni per il ripristino, tramite l'opzione Selezione automatica vengono selezionati il backup del Registro transazioni appropriato, il backup differenziale e i backup del database, insieme, automaticamente, alle opzioni corrette. Tramite la selezione dell'opzione Selezione automatica viene garantito il ripristino delle sessioni corrette del processo. Sebbene sia possibile selezionare le sessioni manualmente, l'opzione Selezione automatica è utile in quanto consente di risparmiare tempo ed evitare errori.

Ripristino di file e filegroup

È possibile ripristinare singoli file o filegroup dal backup di un file o di un filegroup oppure dal backup completo di un database. Quando viene utilizzata questa opzione, è necessario applicare il Registro transazioni al database subito dopo l'ultima operazione di ripristino di un file o di un filegroup, in modo che il contenuto del file da aggiornare sia coerente con il resto del database.

Se è stato selezionato il backup di un file o di un filegroup per il ripristino con la selezione automatica, l'opzione Selezione automatica seleziona automaticamente tutti i backup dei Registri transazioni necessari per eseguire il recupero in modo corretto. Tramite la selezione dell'opzione Selezione automatica viene garantito il ripristino delle sessioni corrette del processo. Sebbene sia possibile selezionare le sessioni manualmente, l'opzione Selezione automatica è utile in quanto consente di risparmiare tempo ed evitare errori.

Se è stato selezionato il backup differenziale di un file o di un filegroup per il ripristino con la selezione automatica, l'opzione Selezione automatica seleziona la sessione di backup del file o del filegroup sul quale è basato il backup differenziale e tutti i backup dei Registri transazioni necessari per eseguire il recupero in modo corretto.

Ripristino parziale

Il ripristino parziale consente di recuperare sempre il filegroup, insieme ad altri file specificati dall'utente e ai filegroup corrispondenti. Il risultato è un sottoinsieme del database. I filegroup non ripristinati vengono contrassegnati come non in linea e non sono accessibili.

Server di ripristino

L'agente per Microsoft SharePoint offre le opzioni di ripristino database seguenti:

- Selezione automatica
- Tipo di ripristino
- Imponi ripristino su file esistenti
- Stato completamento recupero
- Registra ripristino temporizzato
- Ripristina file di database come
- Controllo coerenza database (DBCC)
- Accesso utente limitato al termine del ripristino

- Mantieni impostazioni replica
- Filtro Agente SQL

Nota: queste opzioni sono disponibili per il ripristino dei database ma non si applicano al ripristino dei componenti non di database.

Ulteriori informazioni:

[Panoramica del ripristino](#) (a pagina 67)

[Metodi di ripristino](#) (a pagina 80)

Opzione di selezione automatica

L'opzione Selezione automatica imposta le opzioni seguenti:

- Le altre sessioni da ripristinare insieme alla sessione in fase di ripristino affinché il processo venga eseguito correttamente;
- Le opzioni appropriate necessarie per il processo di ripristino.

L'opzione Selezione automatica è l'opzione predefinita per ogni processo di ripristino database. L'opzione Selezione automatica consente di risparmiare tempo ed evitare errori nell'organizzazione dei processi di ripristino.

Opzione Tipo di ripristino

L'opzione relativa al tipo di ripristino consente di scegliere tra i seguenti tipi di ripristino:

- **Opzione di database:** utilizzare questa opzione per eseguire il ripristino completo dei database e dei backup dei Registri transazioni.
- **Opzione file o filegroup:** utilizzare questa opzione per ripristinare backup di file o di filegroup o file appartenenti ai backup del database, ma non per ripristinare i file appartenenti a backup di registri o a backup differenziali. Dopo aver selezionato l'opzione File o filegroup, è necessario selezionare i file da ripristinare.
- **Opzione Ripristino parziale:** utilizzare questa opzione per eseguire le seguenti operazioni:
 - Ripristinare parte del database nella posizione originale;
 - Ripristinare parte del database in un'altra posizione affinché i dati danneggiati o mancanti possano essere copiati nel database originale.

Nota: questa opzione può essere utilizzata solo con sessioni di backup completo del database.

Requisiti per il ripristino di file o filegroup

Dopo aver eseguito il ripristino di un file o di un filegroup, è necessario applicare una sessione Registro di transazione per eseguire il rollforward del file e renderlo coerente con il resto del database. Pertanto, ogni volta che si esegue il backup di un file o filegroup, è necessario eseguire subito dopo anche il backup del Registro transazioni.

In Microsoft SQL Server è necessario ripristinare in un'unica operazione tutti i filegroup per i quali sono stati creati indici dall'ultimo backup. È necessario soddisfare tale requisito se si esegue il ripristino dal backup di filegroup o da backup completi di database. Microsoft SQL Server è in grado di rilevare la situazione dell'indice del filegroup e redigere un elenco dei filegroup da ripristinare. Se il requisito non è soddisfatto, tale informazione viene fornita all'utente quando viene eseguito il ripristino. Per i risultati completi, consultare il registro attività dell'agente per Microsoft SharePoint.

Per ulteriori informazioni sui requisiti necessari per il ripristino di file e filegroup, consultare la documentazione relativa a Microsoft SQL Server.

Opzione Imponi ripristino

L'opzione Imponi ripristino su file esistenti consente di sovrascrivere file non riconosciuti come parte del database in fase di ripristino. Utilizzare questa opzione solo se si riceve un messaggio in cui viene richiesto di utilizzare l'opzione With Replace.

Microsoft SQL Server supporta questa opzione per il ripristino del database e per le operazioni di ripristino di un file o di un FileGroup.

Importante: Verificare questa opzione prima di ripristinare un database su Microsoft SQL 2005 Server.

Opzione Stato completamento recupero

L'opzione Stato completamento recupero consente di impostare lo stato finale del ripristino di una sessione tramite le opzioni seguenti:

Mantieni operativo il database, Nessuno Registro transazioni aggiuntivo può essere ripristinato

Questa opzione consente di impostare l'operazione di ripristino in modo da eseguire il rollback di tutte le transazioni di cui non è stato eseguito il commit. Dopo il processo di recupero, il database è pronto per l'utilizzo.

Nota: se viene utilizzata l'opzione Selezione automatica, non sarà necessario scegliere manualmente nessuna delle selezioni di Stato completamento recupero, poiché CA ARCserve Backup esegue automaticamente la selezione di sessioni e opzioni necessarie. Se non si sceglie Selezione automatica, è necessario rispettare le regole di Microsoft SQL Server relative al flusso di ripristino. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione relativa a Microsoft SQL Server.

Lascia il database non operativo, ma abilita il ripristino dei registri delle transazioni aggiuntivi

Questa opzione consente di impostare l'operazione di ripristino in modo da *non* eseguire il rollback delle transazioni di cui non è stato eseguito il commit. È possibile scegliere questa opzione o l'opzione Mantieni il database di sola lettura se si desidera applicare un altro backup differenziale o Registro transazioni. In Microsoft SQL Server è necessario che questa opzione venga utilizzata per tutte le sessioni ad eccezione di quella finale. È inoltre necessario utilizzare questa opzione per i ripristini del database con più ripristini di Registri transazioni oppure quando sono necessarie più sessioni (ad esempio, un backup completo del database seguito da un backup differenziale).

Mantieni il database di sola lettura e consenti il ripristino di Registri transazioni aggiuntivi

Questa opzione prepara un server in standby (backup a caldo). Il server in standby è un secondo server che può essere riportato in linea nel caso in cui si verifichi un guasto nel server di produzione principale. Questo contiene una copia del database sul server primario. Per ulteriori informazioni sui server in standby, consultare la documentazione relativa a Microsoft SQL Server.

Opzione Registra ripristino temporizzato

L'opzione Registra ripristino temporizzato consente di ripristinare un database allo stato in cui si trovava alla data e all'ora specificate. Con questa opzione è necessario utilizzare Selezione automatica.

Importante: non è possibile utilizzare l'opzione Registra ripristino temporizzato se il database in fase di recupero utilizza il modello di recupero con registrazione di massa.

Per individuare il registro corretto dopo aver selezionato l'opzione Registra ripristino temporizzato, in Microsoft SQL Server viene ripristinata la registrazione di tutti i Registri transazioni che contengono l'ora di inizio e di fine del backup. Microsoft SQL Server esegue quindi la ricerca di questo record registrazione in base all'ora specificata ed esegue una delle azioni seguenti:

- Tuttavia, se non viene individuata l'ora specificata, il registro viene ripristinato fino al punto della registrazione che contiene l'ora inoltrata. L'agente segnala quindi a CA ARCserve Backup di arrestare il ripristino e il database risulta completamente ripristinato. Se presenti, gli altri registri; con la stessa ora vengono ignorati insieme alle sessioni successive.
- Se l'ora specificata è successiva a quelle contenute nel registro, Microsoft SQL Server ripristina il registro e lascia il database in stato di ripristino, in attesa della successiva operazione di ripristino del registro.
- Se l'ora specificata è precedente a quella contenuta nel registro, Microsoft SQL Server non può ripristinare il registro.

Tuttavia, l'opzione Registra ripristino temporizzato presenta alcune limitazioni. Ad esempio, se invece di Selezione automatica viene selezionata l'opzione Imponi ripristino su file esistenti e si ripristinano uno o più registri appartenenti allo stesso database, ma non vengono selezionati prima il database appropriato, il backup differenziale e le sessioni di filegroup da ripristinare, il processo rimane incompleto e le sessioni successive del database vengono ignorate.

Le opzioni disponibili in Registra ripristino temporizzato sono:

Interrompi all'ora specificata

Questa opzione include campi nei quali è possibile impostare una data e un'ora. L'opzione consente di recuperare il database per riportarlo allo stato in cui era nel giorno o all'ora specificata. Questa è l'opzione predefinita.

Interrompi prima del contrassegno del registro

Questa opzione include campi nei quali è possibile impostare una data e un'ora. L'opzione consente di recuperare il database fino al contrassegno specificato, ma senza includere la transazione che contiene il contrassegno. Se non viene selezionata l'opzione Dopo data/ora, il processo di recupero viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato. Se l'opzione Dopo data/ora viene selezionata, il processo di recupero viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato, in corrispondenza del punto data/ora specificato o successivamente a questo.

Interrompi in corrispondenza del contrassegno del registro

Questa opzione include campi nei quali è possibile impostare una data e un'ora. L'opzione consente di recuperare il database fino al contrassegno specificato, inclusa la transazione che contiene il contrassegno. Se non viene selezionata l'opzione Dopo data/ora, il processo di recupero viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato. Se l'opzione Dopo data/ora viene selezionata, il processo di recupero viene interrotto in corrispondenza del primo contrassegno con il nome specificato, in corrispondenza del punto data/ora specificato o successivamente a questo.

Dopo ora

Questa opzione include campi nei quali è possibile impostare una data e un'ora. Il processo di recupero viene interrotto in corrispondenza del contrassegno specificato, solo quando la data/ora relativa al contrassegno del registro è successiva alla data/ora specificata. Utilizzare questa opzione con l'opzione Interrompi in corrispondenza del contrassegno del registro o Interrompi prima del contrassegno del registro.

Opzione Ripristino file di database con nome

Utilizzando l'opzione Ripristino file di database come, è possibile:

- Visualizzare l'elenco dei file per il database e le informazioni correlate;
- Selezionare i file da ripristinare in una sessione di backup di file o filegroup o in un file, in un filegroup o nel ripristino parziale di una sessione di backup del database;

- Modificare la posizione o il nome dei file durante il ripristino. Utilizzare la funzione di modifica della posizione solo con ripristini completi del database o quando si utilizza la Selezione automatica.

Opzioni di Controllo coerenza database (DBCC)

Quando si attiva l'opzione relativa al controllo coerenza database per il ripristino, viene eseguita la prova seguente:

- **DBCC CHECKDB:** consente di controllare l'allocazione e l'integrità strutturale di tutti gli oggetti presenti nel database specificato. Per impostazione predefinita, CHECKDB esegue un controllo degli indici. Tale operazione può contribuire ad aumentare il tempo di esecuzione totale.
Nota: gli indici delle tabelle di sistema vengono controllati a prescindere dall'attivazione di questa opzione.
- **DBCC CHECKCATALOG:** consente di controllare la coerenza all'interno e tra le tabelle di sistema dei database specificati.

Opzione Accesso utente limitato al termine del ripristino

L'opzione Accesso utente limitato al termine del ripristino consente di limitare l'accesso al database appena ripristinato ai membri dei ruoli db_owner, dbcreator o sysadmin. Per utilizzare questa opzione, è necessaria l'opzione Mantieni operativo il database, ma impedisce il ripristino di Registri transazioni aggiuntivi.

Opzione Mantieni impostazioni replica

Con questa opzione vengono conservate le impostazioni di replica durante il ripristino di un database pubblicato in un server diverso da quello su cui è stato creato. Pertanto, evita la reimpostazione delle impostazioni di replica durante il ripristino di un backup del database o del registro su un server in standby a caldo e recupera il database. Utilizzare l'opzione Mantieni impostazioni replica durante la configurazione della replica per l'utilizzo con la distribuzione dei registri;

Non è possibile selezionare questa opzione quando si esegue il ripristino di un backup con l'opzione Mantieni non operativo il database, ma consente il ripristino di Registri transazioni aggiuntivi. Utilizzare questa opzione solo con l'opzione Mantieni operativo il database, ma impedisce il ripristino di Registri transazioni aggiuntivi.

Metodi di ripristino

Per eseguire le operazioni di ripristino dei dati SharePoint Server 2003, utilizzare Gestione ripristino. L'agente per Microsoft SharePoint offre i metodi di ripristino seguenti:

- **Per sessione:** consente di visualizzare un elenco di tutti i supporti utilizzati nei processi di backup e i file in essi contenuti. Questo metodo consente di selezionare gli oggetti per i processi di ripristino basati sulle sessioni di backup.
- **Per struttura:** consente di selezionare gli oggetti per i processi di ripristino basati sul computer di origine su cui è stato eseguito il backup dei dati. Se si seleziona questo metodo, non è possibile ripristinare l'intero contenuto del server, invece occorre selezionare singolarmente tutti gli oggetti subordinati. Utilizzare questo metodo quando non si conosce il supporto in cui sono contenuti i dati necessari, ma si ha un'idea generale dei supporti che occorre ripristinare e del computer da cui provengono. Questo è il metodo predefinito offerto da Gestione ripristino.

Nota: il metodo Per query non è supportato.

Ulteriori informazioni:

[Panoramica del ripristino](#) (a pagina 67)

[Server di ripristino](#) (a pagina 73)

Ripristino dei dati

Per eseguire le operazioni di ripristino dei dati di SharePoint utilizzare Gestione ripristino in CA ARCserve Backup.

Per ripristinare i dati SharePoint

1. In Gestione ripristino selezionare i dati di origine utilizzando il metodo per sessione o per struttura.

Nota: il metodo Per query non è supportato.

2. Selezionare la destinazione del ripristino.
3. Impostare le opzioni di ripristino.
4. Definire la pianificazione del ripristino.
5. Inoltrare il processo di ripristino.

Ripristino dei dati mediante il metodo di Ripristino per struttura

Per eseguire le operazioni di ripristino dei dati di database e non di database, utilizzare Gestione ripristino in CA ARCserve Backup.

Per eseguire il ripristino di dati di database e non di database utilizzando il metodo di Ripristino per struttura:

1. Dalla scheda Origine di Gestione ripristino, selezionare Ripristino per struttura dall'elenco a discesa.
2. All'interno della struttura, espandere il nodo dell'agente per Microsoft SharePoint e selezionare il nodo da ripristinare.
3. Se non si desidera utilizzare la versione di backup più recente, fare clic su Cronologia versioni (facoltativo). Viene visualizzata la finestra di dialogo Cronologia versioni.

La finestra di dialogo Cronologia versioni fornisce informazioni sul nome del supporto collegato a ciascuna sessione di backup, il relativo numero di sessione del backup e il metodo di backup, nonché la data e l'ora di esecuzione del backup. Dalla finestra di dialogo Cronologia versioni è possibile selezionare la sessione da ripristinare dal supporto di backup.

4. Se si tratta di una sessione di database, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo selezionato e scegliere Opzione agente dal menu di scelta rapida.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni ripristino agente di backup. La schermata varia in base alle sessioni di ripristino selezionate.

Importante: l'opzione Selezione automatica nella finestra di dialogo Opzioni ripristino agente di backup consente la selezione automatica delle opzioni di ripristino adeguate per il backup.

5. Selezionare le opzioni di ripristino utilizzando uno dei seguenti metodi:
 - Fare clic su OK per consentire all'opzione Selezione automatica di selezionare le opzioni di ripristino più appropriate per il processo di ripristino. L'opzione Selezione automatica è l'opzione predefinita per ogni processo di ripristino.
 - Selezionare manualmente le opzioni da utilizzare per questa sessione di ripristino e fare clic su OK.
6. Nella scheda Origine assicurarsi che sia stata selezionata la sessione da ripristinare.

7. Nella scheda Destinazione selezionare una destinazione utilizzando uno dei metodi seguenti:
 - Per i database SharePoint, selezionare una delle destinazioni seguenti:
 - Posizione originale: selezionare l'opzione Ripristina i file nelle posizioni di origine.
 - Istanza SQL: è possibile rinominare il database o modificare la posizione di archiviazione. Deselezionare la casella di controllo Posizione originale e selezionare la destinazione.
 - Database SharePoint esistente: quando si esegue il ripristino in un database esistente, il contenuto del database di destinazione viene sovrascritto dai dati di ripristino. Deselezionare l'opzione Ripristina i file nelle posizioni di origine, selezionare il server di destinazione e selezionare il database da sovrascrivere.
 - Per i dati SharePoint non di database, selezionare una delle destinazioni seguenti:
 - Posizione originale: selezionare l'opzione Ripristina i file nelle posizioni di origine.
 - Quando si esegue il ripristino in un'altra posizione dell'agente per Microsoft SharePoint dello stesso tipo, è necessario selezionare un elemento di destinazione dello stesso tipo per evitare l'esito negativo del processo. Ad esempio, una raccolta documenti compatibili con le versioni precedenti può essere ripristinata solo in un'altra raccolta documenti compatibili con le versioni precedenti. Tenere presente che la selezione di questa posizione causa la sovrascrittura dei dati esistenti.
8. Fare clic su Avvia.

Viene aperta la finestra di dialogo Nome utente e password sessione.
9. Verificare o modificare il nome utente o la password per il computer Windows in cui è installato Microsoft SQL Server. Per verificare o modificare il nome utente o la password, procedere come segue:
 - a. Selezionare una sessione nella scheda Computer e fare clic su Modifica.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Immetti nome utente e password.
 - b. Immettere o modificare il nome utente e la password.
 - c. Se la sessione in corso è protetta da password, inserire la relativa password di sessione.
 - d. Per applicare il nome utente, la password e la password di sessione immessi a tutte le sessioni di cui si esegue il ripristino, selezionare l'opzione Applica [nome utente e password] a tutte le righe.
 - e. Fare clic su OK.

10. Verificare o modificare il nome utente o la password per i server di database in cui si esegue il ripristino. Per verificare o modificare il nome utente o la password per i server di database, procedere come segue:
 - a. Selezionare una sessione nella scheda DBagent e fare clic su Modifica. Viene visualizzata la finestra di dialogo Immetti nome utente e password.
 - b. Immettere o modificare il nome utente e la password.
 - c. Per applicare il nome utente, la password e la password di sessione immessi a tutte le sessioni di cui si esegue il ripristino, selezionare l'opzione Applica [nome utente e password] a tutte le righe.
 - d. Fare clic su OK.
11. Fare clic su OK nella finestra di dialogo Nome utente e password sessione. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltra processo.
12. Utilizzare questa finestra di dialogo per scegliere l'ora di esecuzione del processo, mettere un processo in sospeso, aggiungere una descrizione facoltativa del processo di backup oppure selezionare una priorità per l'origine (facoltativo).
13. Fare clic su OK per inoltrare il processo.

Se si sceglie Esegui ora, viene visualizzata la finestra relativa allo stato del processo, che consente di monitorare il processo. Per ulteriori informazioni sulla finestra Stato processo, consultare la *Guida all'amministrazione*.

Note:

Se per il backup di un database Microsoft SQL si utilizzano sia l'Agente per Microsoft SQL Server sia l'Agente per Microsoft SharePoint 2003, nella cronologia di backup del database del ramo relativo a SharePoint verranno inclusi solo i backup eseguiti con l'Agente per Microsoft SharePoint mentre nella cronologia di backup del database del ramo relativo a Microsoft SQL Server verranno elencati tutti i backup eseguiti con entrambi gli agenti.

Per eseguire un ripristino differenziale del database di configurazione, occorre utilizzare l'opzione Ripristino per sessione. In SharePoint 2003, l'Agente non è in grado di selezionare automaticamente il backup completo precedente necessario per eseguire il ripristino differenziale in Ripristino per struttura.

Ripristino dei dati mediante il metodo per sessione

Per eseguire le operazioni di ripristino dei dati di database e non di database, utilizzare Gestione ripristino in CA ARCserve Backup.

Per eseguire il ripristino di dati di database e non di database utilizzando il metodo Per sessione

1. Dalla scheda Origine di Gestione ripristino, selezionare per sessione dall'elenco a discesa.

Verrà visualizzato un elenco dei supporti utilizzati per il backup con CA ARCserve Backup.

2. Scegliere i supporti con il backup da ripristinare e selezionare la sessione che contiene il database o il registro specifico da ripristinare.

Nota: è necessario eseguire una sessione di ripristino separata per ogni componente di dati di database e non di database da ripristinare.

Se si esegue il ripristino di un componente dati non di database, procedere al passaggio 4.

3. (Facoltativo) se si esegue il ripristino di un database, procedere come segue:

- a. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla sessione che contiene il database o il registro da ripristinare, quindi scegliere Opzioni agente di backup dalla finestra di scelta rapida.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni ripristino agente di backup. Questa schermata varia in base alle sessioni di ripristino selezionate.

- b. Fare clic su OK per consentire all'opzione Selezione automatica di selezionare le opzioni di ripristino più appropriate per il processo di ripristino. In alternativa, selezionare manualmente le opzioni da utilizzare per questo processo di ripristino e fare clic su OK.

4. Nella scheda Origine assicurarsi che sia stata selezionata la sessione da ripristinare.

5. Nella scheda Destinazione selezionare una destinazione utilizzando uno dei metodi seguenti:
 - Per i database SharePoint, selezionare una delle destinazioni seguenti:
 - Posizione di origine: selezionare l'opzione Ripristina i file nella posizione di origine.
 - Istanza SQL: è possibile rinominare il database o modificare la posizione di archiviazione. Deselezionare la casella di controllo Posizione originale e selezionare la destinazione.
 - Database SharePoint esistente: quando si esegue il ripristino in un database esistente, il contenuto del database di destinazione viene sovrascritto dai dati di ripristino. Deselezionare l'opzione Ripristina i file nella posizione di origine, selezionare il server di destinazione e selezionare il database da sovrascrivere.
 - Per i dati SharePoint non di database, selezionare una delle destinazioni seguenti:
 - Posizione di origine: selezionare l'opzione Ripristina i file nella posizione di origine.
 - Quando si esegue il ripristino in un'altra posizione dell'agente per Microsoft SharePoint dello stesso tipo, è necessario selezionare un elemento di destinazione dello stesso tipo per evitare l'esito negativo del processo. Ad esempio, una raccolta documenti compatibili con le versioni precedenti può essere ripristinata solo in un'altra raccolta documenti compatibili con le versioni precedenti. Tenere presente che la selezione di questa posizione causa la sovrascrittura dei dati esistenti.
6. Fare clic su Avvia.

Viene aperta la finestra di dialogo Nome utente e password sessione.
7. Verificare o modificare il nome utente o la password per il computer Windows in cui è installato Microsoft SQL Server. Per verificare o modificare il nome utente o la password, procedere come segue:
 - a. Selezionare una sessione nella scheda Computer e fare clic su Modifica.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Immetti nome utente e password.
 - b. Immettere o modificare il nome utente e la password.
 - c. Se la sessione in corso è protetta da password, inserire la relativa password di sessione.
 - d. Per applicare il nome utente, la password e la password di sessione immessi a tutte le sessioni di cui si esegue il ripristino, selezionare l'opzione Applica [nome utente e password] a tutte le righe.
 - e. Fare clic su OK.

8. Verificare o modificare il nome utente o la password per i server di database in cui si esegue il ripristino. Per verificare o modificare il nome utente o la password per i server di database, procedere come segue:
 - a. Selezionare una sessione nella scheda DBagent e fare clic su Modifica.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo Immetti nome utente e password.
 - b. Immettere o modificare il nome utente e la password.
 - c. Per applicare il nome utente, la password e la password di sessione immessi a tutte le sessioni di cui si esegue il ripristino, selezionare l'opzione Applica [nome utente e password] a tutte le righe.
 - d. Fare clic su OK.
9. Fare clic su OK nella finestra di dialogo Nome utente e password sessione.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltro processo.
10. (Facoltativo) Utilizzare questa finestra di dialogo per scegliere l'ora di esecuzione del processo, mettere un processo in attesa, aggiungere una descrizione facoltativa del processo di backup oppure selezionare una priorità per l'origine.
11. Fare clic su OK per inoltrare il processo.

Se si sceglie Esegui ora, verrà visualizzata la finestra relativa allo stato del processo, che consente di monitorare il processo. Per ulteriori informazioni sulla finestra Stato processo, consultare la *Guida per l'amministratore*.

Ripristino dei dati in posizioni alternative del disco rigido mediante Selezione automatica

È possibile ripristinare un database in una posizione diversa del disco rigido (ad esempio, su un'unità o un percorso di directory diverso o con un nome file diverso) utilizzando Selezione automatica solo se nella finestra di dialogo Server di ripristino agente di backup vengono visualizzate le voci dei percorsi file per i file di dati.

Per determinare se è possibile utilizzare Selezione automatica per ripristinare un database o una sessione in una posizione diversa

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul database se si utilizza il ripristino per struttura oppure sulla sessione di backup più recente del database se si utilizza il ripristino per sessione.
2. Scegliere Opzioni agente di backup dalla finestra di scelta rapida. Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni ripristino agente di backup.
3. Se nella sezione Ripristina file di database come vengono visualizzati i filegroup e i file di dati, sarà possibile utilizzare Selezione automatica.

Ripristino in posizioni alternative del disco rigido per singola sessione

Se i filegroup e i file di dati non vengono visualizzati nella sezione Ripristina file di database come, è necessario ripristinare le sessioni individualmente in una posizione alternativa del disco rigido. Per eseguire tale operazione, utilizzare uno dei metodi seguenti:

- [Ripristino per sessione utilizzando un singolo processo di ripristino.](#) (a pagina 88)
- [Ripristino per sessione utilizzando un processo separato per ciascuna sessione](#) (a pagina 87).

Ripristino per sessione utilizzando un processo separato per ciascuna sessione

Se si esegue il ripristino dei database tramite un processo separato per ciascuna sessione, si potrebbe inoltrare ciascun processo in sospenso, quindi impostare su Pronto ciascun processo non appena viene completato il processo precedente.

Per organizzare il ripristino del database come processo separato

1. Dalla scheda Origine di Gestione ripristino, selezionare per sessione dall'elenco a discesa. Verrà visualizzato un elenco dei supporti utilizzati per il backup con CA ARCserve Backup.
2. Scegliere il supporto che contiene il backup da ripristinare, espandere la sessione che contiene tale backup, quindi selezionare il più recente backup completo del database da ripristinare. Questo è il backup completo dal quale dipendono le sessioni di backup più recenti.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla sessione di backup e selezionare Opzioni agente backup dal menu di scelta rapida. Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni ripristino agente di backup.
4. Deselezionare l'opzione Selezione automatica e modificare i nomi e i percorsi dei file appropriati.
5. Selezionare l'opzione Mantieni non operativo il database, ma consenti il ripristino di Registri transazioni aggiuntivi in Stato completamente recupero.
6. Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Opzioni ripristino agente di backup e inoltrare il processo di ripristino.
7. Scegliere la successiva sessione di backup per il database da ripristinare.
8. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla sessione di backup e selezionare Opzioni agente backup dal menu di scelta rapida. Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni ripristino agente di backup.
9. Deselezionare l'opzione Selezione automatica.

10. Se questa *non* è l'ultima sessione da ripristinare, selezionare l'opzione Mantieni non operativo il database, ma consenti il ripristino di Registri transazioni aggiuntivi in Stato completamente recuperato.

Se questa è l'ultima sessione da ripristinare, confermare che l'opzione Mantieni operativo il database. ma impedisce il ripristino di Registri transazioni aggiuntivi è selezionata in Stato completamente recuperato.

11. Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Opzioni ripristino agente di backup e inoltrare il processo di ripristino. Per istruzioni su come eseguire il ripristino per sessione, consultare la sezione appropriata in questo capitolo.
12. Ripetere la procedura dal punto in cui è stata chiusa la finestra di dialogo Opzioni ripristino agente di backup e inoltrare il processo di backup fino a quando tutte le sessioni di backup non siano state inoltrate per il ripristino.

Nota: prima di selezionare le opzioni relative al processo successivo, è necessario deselegionare le opzioni precedenti.

Ripristino per sessione utilizzando un singolo processo di ripristino

Per eseguire le operazioni di ripristino dei database per sessione utilizzando un processo di ripristino singolo, utilizzare Gestione ripristino in CA ARCserve Backup.

Per ripristinare i database per sessione mediante un singolo processo di ripristino

1. Dalla scheda Origine di Gestione ripristino, selezionare per sessione dall'elenco a discesa. Verrà visualizzato un elenco dei supporti utilizzati per il backup con CA ARCserve Backup.
2. Scegliere il supporto che contiene il backup da ripristinare, espandere la sessione che contiene tale backup, quindi selezionare la sessione di backup corrente.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla sessione di backup e selezionare Opzioni agente backup dal menu di scelta rapida. Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni ripristino agente di backup.
4. Deselegionare la casella di controllo Selezione automatica, quindi selezionare l'opzione Mantieni non operativo il database ma consenti il ripristino di Registri transazioni aggiuntivi in Stato completamente recuperato.

Nota: non è possibile ripristinare registri transazioni aggiuntivi se questa opzione non è selezionata.

5. Fare clic su OK.

6. Per ciascun backup supplementare richiesto del database, selezionare la sessione successiva più recente, aprire la finestra di dialogo Opzioni ripristino agente di backup, deselegionare Selezione automatica e selezionare l'opzione Mantieni non operativo il database ma consenti il ripristino di Registri transazioni aggiuntivi in Stato completamento recupero. Fare clic su OK.
7. Per le prime sessioni di backup, Ovvero, il backup completo dal quale dipendono gli altri, apportare le modifiche appropriate ai percorsi e ai nomi dei file.
Importante: non modificare i nomi o i percorsi dei file di nessuna sessione eccetto la sessione del backup completo.
8. Completare l'organizzazione del processo di ripristino e inoltrare tale processo. Per istruzioni su come eseguire il ripristino per sessione, consultare la sezione appropriata di questo manuale.

Ripristino del database nei sistemi Microsoft SQL alternativi

Per ripristinare i database in un'altra macchina installata con Microsoft SQL Server, utilizzare Gestione ripristino.

Per ripristinare un database in un'altra macchina con Microsoft SQL Server:

1. Dalla scheda Origine di Gestione ripristino, selezionare Ripristina per sessione dall'elenco a discesa.
Viene visualizzato un elenco dei supporti utilizzati per il backup con CA ARCserve Backup.
2. Scegliere i supporti con il backup da ripristinare e selezionare la sessione che contiene il database specifico da ripristinare.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla sessione che contiene il database da ripristinare, quindi scegliere Opzioni agente di backup dalla finestra di scelta rapida.
4. Nella scheda Origine assicurarsi che sia stata selezionata la sessione da ripristinare.
5. Nella scheda Destinazione, deselegionare la casella di controllo Ripristina i file nella posizione di origine.
6. Dalla struttura delle directory, espandere l'oggetto Sistemi Windows e selezionare il server di destinazione.

7. Espandere il nodo dell'agente Microsoft SharePoint, espandere la farm contenente il database di cui è stato eseguito il backup, quindi selezionare l'oggetto farm.

La posizione della destinazione di Ripristina i file nella posizione di origine viene visualizzata in modo errato.

8. Immettere la posizione corretta della destinazione nel seguente formato:

```
\\<NomeComputerServerDatabase>\\dbasql@<NomeIstanzaServerSQL>\<NomeDatabase>
```

Se il nome dell'istanza del server SQL è il nome predefinito, la destinazione deve essere la seguente:

```
\\<NomeComputerServerDatabase>\\dbasql@MSSQLSERVER\<NomeDatabase>
```

9. Fare clic su Avvia.

Viene aperta la finestra di dialogo Nome utente e password sessione.

10. Verificare o modificare il nome utente o la password per il computer Windows in cui è installato Microsoft SQL Server. Per verificare o modificare il nome utente o la password, procedere come segue:
 - a. Selezionare una sessione nella scheda Computer e fare clic su Modifica.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Immetti nome utente e password.
 - b. Immettere o modificare il nome utente e la password.
 - c. Se la sessione in corso è protetta da password, inserire la relativa password di sessione.
 - d. Per applicare il nome utente, la password e la password di sessione immessi a tutte le sessioni di cui si esegue il ripristino, selezionare l'opzione Applica [nome utente e password] a tutte le righe.
 - e. Fare clic su OK.
11. Verificare o modificare il nome utente o la password per i server di database in cui si esegue il ripristino. Per verificare o modificare il nome utente o la password per i server di database, procedere come segue:
 - a. Selezionare una sessione nella scheda DBagent e fare clic su Modifica.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Immetti nome utente e password.
 - b. Immettere o modificare il nome utente e la password.
 - c. Per applicare il nome utente, la password e la password di sessione immessi a tutte le sessioni di cui si esegue il ripristino, selezionare l'opzione Applica [nome utente e password] a tutte le righe.
 - d. Fare clic su OK.

12. Fare clic su OK nella finestra di dialogo Nome utente e password sessione.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Inoltra processo.

13. Utilizzare questa finestra di dialogo per scegliere l'ora di esecuzione del processo, mettere un processo in sospeso, aggiungere una descrizione facoltativa del processo di backup oppure selezionare una priorità per l'origine (facoltativo).

14. Fare clic su OK per inoltrare il processo.

Se si sceglie Esegui ora, viene visualizzata la finestra relativa allo stato del processo, che consente di monitorare il processo. Per ulteriori informazioni sulla finestra Stato processo, consultare la *Guida all'amministrazione*.

Capitolo 7: Utilizzo ottimale

In questa sezione vengono illustrate linee guida per utilizzare al meglio l'agente CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint in sistemi SharePoint 2007.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Come selezionare la posizione adeguata](#) (a pagina 93)

[Impostazione delle autorizzazioni di accesso sulla posizione dump](#) (a pagina 94)

Come selezionare la posizione adeguata

È necessario selezionare una posizione adeguata per il backup e per il ripristino. Sono valide le seguenti considerazioni:

- Spazio disponibile su disco: l'agente per SharePoint 2007 memorizza alcuni dati in una posizione dump durante il backup e il ripristino. È consigliabile assicurarsi che sia disponibile spazio su disco sufficiente per tutti i componenti di cui sarà eseguito il backup. Se si desidera sapere quanto spazio su disco è richiesto per il processo di backup, aprire Gestione backup, selezionare il componente di cui sarà eseguito il backup e quindi verificare lo spazio su disco richiesto.

Spazio su disco per l'oggetto richiesto	3,318,633,869 Byte
---	--------------------

- Larghezza di banda disponibile: è necessario selezionare una larghezza di banda disponibile per la posizione dump differenziale, in base al traffico di rete e ai costi. Prendere in considerazione i seguenti fattori:
 - Server CA ARCserve comporta costi inferiori in quanto i dati vengono trasferiti solo una volta.
 - CA ARCserve SharePoint Agent (computer locale) e Altro nome server (NAS, File) implicano costi superiori in quanto è possibile che i dati siano trasferiti due volte.
- Posizione server ARCserve e agente SharePoint 2007: CA ARCserve SharePoint Agent (computer locale) e Altro nome server (NAS, File) supportano tutti e quattro gli scenari seguenti:
 - Agente e server sono installati in un singolo dominio Windows.
 - Agente e server sono installati in due diversi domini, uno dei quali considerata l'altro affidabile.
 - Agente e server sono installati in diversi domini Windows, senza relazione di trust.
 - L'agente o il server è installato in un gruppo di lavoro e l'altro componente è installato in un dominio.

Nota: Server CA ARCserve supporta solo i primi due scenari indicati sopra.

Impostazione delle autorizzazioni di accesso sulla posizione dump

Gli account nella tabella seguente possono accedere alla cartella condivisa:

Account	Autorizzazione di accesso posizione dump per backup	Autorizzazione di accesso posizione dump per ripristino
Account SQL del server di database	Tutte le autorizzazioni eccetto Controllo completo	Autorizzazione di lettura
Account servizio Timer	Tutte le autorizzazioni eccetto Controllo completo	Autorizzazione in lettura
Account pool Central Administrator	Tutte le autorizzazioni eccetto Controllo completo	Tutte le autorizzazioni eccetto Controllo completo

Se l'account SQL del server del database si trova su un sistema locale, è necessario concedere le autorizzazioni necessarie al computer del server SQL. Se si desidera sapere a chi sono state assegnate autorizzazioni per la cartella condivisa, aprire Gestione backup, selezionare l'account e quindi verificare l'elenco degli utenti con autorizzazioni sulla cartella condivisa.

Elenco di accesso alle cartelle condivise di backup e ripristino	Arthur (Arthur-W35-2)
--	-----------------------

Appendice A: Ripristino di emergenza

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Supporto di Disaster Recovery da parte dell'agente in sistemi SharePoint Server 2003](#) (a pagina 95)

[Ripristino di un server Web front-end](#) (a pagina 96)

[Ripristino di un server delle raccolte documenti compatibili con le versioni precedenti](#) (a pagina 97)

[Ripristino di un server degli indici di ricerca](#) (a pagina 97)

[Ripristino di un server di database](#) (a pagina 98)

[Come eseguire un ripristino di Disaster Recovery a livello di database in sistemi SharePoint Server 2007](#) (a pagina 99)

Supporto di Disaster Recovery da parte dell'agente in sistemi SharePoint Server 2003

Uno scenario comune di ripristino di emergenza può richiedere di ricostruire i computer e reinstallare Windows e CA ARCserve Backup prima di reinstallare l'agente per Microsoft SharePoint.

L'agente per Microsoft SharePoint protegge soltanto i dati utente e non il software o la configurazione dei computer su cui è installato SharePoint. In una situazione di ripristino di emergenza, è necessario ripristinare i computer e controllare che l'agente per Microsoft SharePoint sia in esecuzione prima di poter ripristinare i dati SharePoint.

In un'installazione SharePoint, diversi server possono ricoprire i ruoli seguenti:

- [Server Web front-end](#) (a pagina 96).
- [Server delle raccolte di documenti compatibili con le versioni precedenti](#) (a pagina 97).
- [Server degli indici di ricerca](#) (a pagina 97).
- [Server di database](#) (a pagina 98).

Questi ruoli possono essere assegnati a server diversi oppure, nel caso di una configurazione su un unico server, a un solo computer. Il ruolo o i ruoli eseguiti da un server determinano i requisiti per il ripristino di emergenza.

Ripristino di un server Web front-end

Nei server Web front-end sono memorizzati i dati personalizzati necessari per il ripristino di un'installazione SharePoint non protetta dall'agente per Microsoft SharePoint. Per consentire il ripristino completo in caso di emergenze, è necessario che queste informazioni vengano protette. I file e i dati di cui occorre eseguire il backup includono:

- IIS metabase
- Directory principali del server virtuale SharePoint esteso
- Assiemi di parti Web personalizzati
- Modelli e file di configurazione di SharePoint personalizzati
- Eventuali software aggiuntivi utilizzati dai siti SharePoint

Per fornire una protezione completa a queste informazioni, utilizzare l'agente client per Windows. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di tale agente, consultare la *Guida agli agenti client*.

Per ripristinare un server Web front-end

1. Ripristinare o ricostruire il server.
2. Ripristinare l'IIS metabase e gli altri file metabase che lo precedono nell'elenco all'interno della struttura.
3. Installare il software Microsoft SharePoint Portal Server
4. Collegare il database di configurazione della server farm e aggiungere il nuovo server alla topologia come server Web.
5. Se si trattava di un server Web front-end su cui era installato l'agente router SharePoint, utilizzare la configurazione guidata di CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint e installare l'agente router SharePoint.

Se è necessario ricostruire il server, installare il sistema operativo, i servizi Windows SharePoint o SharePoint Portal 2003 e tutti i service pack SharePoint prima di ripristinare questi elementi. Sarà quindi possibile collegare il server al database di configurazione esistente per la server farm e aggiungere il server ricreato alla topologia dei server SharePoint come server Web.

Ripristino di un server delle raccolte documenti compatibili con le versioni precedenti

È possibile ripristinare un server delle raccolte documenti compatibili con le versioni precedenti utilizzando CA ARCserve Backup.

Per ripristinare un server delle raccolte documenti compatibili con le versioni precedenti

1. Eliminare tutte le raccolte di documenti utilizzando SharePoint Portal Server Central Administration.
2. Rimuovere il server della raccolta di documenti dalla topologia della server farm.
3. Ripristinare o ricostruire il server e installare il componente raccolta documenti compatibili con le versioni precedenti.
4. Aggiungere il server alla topologia SharePoint.
5. Creare una nuova una raccolta documenti compatibili con le versioni precedenti che abbia lo stesso nome della precedente.
6. Utilizzare la configurazione guidata di CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint per installare l'agente dati esterno SharePoint.
7. Ripristinare la raccolta di documenti compatibili con le versioni precedenti.

Nota: il ripristino della Raccolta documenti compatibili con le versioni precedenti in una posizione diversa su un computer remoto su cui è in esecuzione una differente versione di Exchange Storage Engine rispetto al computer di origine provoca l'errata esecuzione del servizio di gestione dei documenti di SharePoint Portal Server sul computer remoto. Per evitare il verificarsi di ciò, è necessario assicurarsi che la versione di Exchange Storage Engine in esecuzione sul computer remoto sia la stessa della versione in esecuzione sul computer di origine.

Ripristino di un server degli indici di ricerca

È possibile ripristinare un server degli indici di ricerca utilizzando CA ARCserve Backup.

Per ripristinare un server degli indici di ricerca:

1. Rimuovere il server dalla topologia della server farm.
2. Ripristinare o ricostruire il server e installare il software SharePoint Portal Server e tutti i service pack SharePoint.

3. Collegarsi al database di configurazione della server farm e aggiungere il nuovo server alla topologia come server degli indici.
4. Utilizzando Configurazione guidata di CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint, installare l'agente dati esterno SharePoint.
5. Ripristinare i file dell'indice di ricerca SharePoint sul nuovo server.

Nota: è possibile che le prestazioni del sistema peggiorino durante il backup o il ripristino di indici di ricerca, poiché tali operazioni assorbono il 100% della capacità della CPU nel caso in cui il server SharePoint utilizzato soddisfi solo i requisiti hardware minimi previsti per Microsoft SharePoint Portal Server. Per ulteriori informazioni sui requisiti hardware, consultare la Guida per l'amministratore di Microsoft SharePoint Portal Server.

Ripristino di un server di database

È possibile ripristinare Microsoft SQL Server 2000 o 2005 utilizzando CA ARCserve Backup.

Per ripristinare Microsoft SQL Server 2000 o 2005

1. Ripristinare o ricostruire il server in modo che Microsoft SQL Server 2000 o 2005 sia configurato come prima dell'incidente.
2. Utilizzare lo strumento amministrativo SharePoint centralizzato per creare un nuovo database di configurazione.
3. Collegare tutti i computer SharePoint al nuovo database di configurazione e reimpostare la topologia SharePoint sullo stato in cui era prima del guasto.
4. Utilizzare Configurazione guidata di CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint per installare l'agente SharePoint SQL sul server ripristinato.
5. Eseguire una delle seguenti opzioni:
 - Ripristinare tutti i database SharePoint, incluso il vecchio database di configurazione.
 - Ripristinare tutti i database SharePoint, tranne il database di configurazione.

Microsoft non consiglia la prima opzione perché il database di configurazione potrebbe perdere la sincronizzazione con gli altri database SharePoint. Tuttavia, se quando è stato eseguito il backup, non sono stati creati siti o portali, il ripristino non dovrebbe presentare problemi.

Se si utilizza la seconda opzione, dopo il ripristino dei database SharePoint è necessario ripristinare anche i portali e i server virtuali SharePoint mediante le procedure descritte nella *guida per l'amministratore di Microsoft SharePoint Portal Server 2003 e di Microsoft Windows SharePoint Services 2.0*.

Ripristino di un'installazione per server singolo mediante MSDE

La procedura di installazione per un server singolo mediante MSDE o SQL 2005 è leggermente diversa se non è possibile ripristinare il computer in modo da consentire il funzionamento corretto di MSDE o SQL 2005. In questo caso procedere come segue.

Per ripristinare un'installazione per server singolo mediante MSDE o SQL 2005 Express

1. Ripristinare o ricostruire il server.
2. Reinstallare SharePoint Portal 2003 o Windows SharePoint Services e tutti i service pack SharePoint per riprodurre l'installazione MSDE o SQL 2005, quindi creare il database di configurazione.
3. Utilizzare Configurazione guidata di CA ARCserve Backup per Microsoft SharePoint per installare l'agente richiesto per i componenti Microsoft SharePoint.
4. Ripristinare tutti i database SharePoint, tranne il database di configurazione.

Utilizzare le procedure descritte nella *Guida per l'amministratore di Microsoft SharePoint Portal Server 2003* o di *Microsoft Windows SharePoint Services 2.0* per ricreare i siti di SharePoint Portal o di Windows SharePoint Services.

Nota: se si ha la certezza che la configurazione di SharePoint era stabile quando è stato eseguito il backup, è possibile recuperare il database di configurazione. Questa opzione, però, non è supportata da Microsoft.

Come eseguire un ripristino di Disaster Recovery a livello di database in sistemi SharePoint Server 2007

Se uno o più computer in una farm si bloccano, questo può danneggiare l'intera farm o alcuni componenti. Se si verifica una situazione di emergenza, è necessario eseguire i passaggi seguenti per ripristinare i dati di SharePoint 2007:

- Ripristinare il sistema operativo sul computer. L'opzione Disaster Recovery di CA ARCserve Backup rappresenta un modo automatizzato ed efficiente per completare queste attività. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida all'opzione Disaster recovery*.
- Assicurarsi che le applicazioni necessarie siano operative. SQL Server dovrebbe essere in esecuzione sul computer in cui è installato Microsoft SQL Server. Il server Web front-end e il server applicazioni richiedono SharePoint 2007.

- Se si desidera ripristinare l'intera farm, è necessario creare la nuova farm utilizzando la Configurazione guidata SharePoint Products and Technologies.
- Dopo la creazione della nuova farm, verificare che i servizi seguenti in SharePoint 2007 Central Admin siano in esecuzione:
 - Ricerca nella Guida di Windows SharePoint Services, ricerca in Office SharePoint Server e Excel Calculation Services per SharePoint 2007 Farm
 - Windows SharePoint Services Search per Windows SharePoint Services 3.0 Farm
- Se la nuova farm è un'installazione standalone, è necessario ridenominare lo Shared Service Provider predefinito (SharedService1) con un nuovo nome che non esista nella farm originale. Dopo aver eseguito il ripristino, è possibile eliminare lo Shared Service Provider.
- Ripristinare la farm o i suoi componenti. Per istruzioni su come ripristinare i database in SharePoint 2007, vedere Ripristino dei dati a livello di database.

Appendice B: Configurazione delle impostazioni di protezione di Microsoft SQL Server

In questa appendice vengono fornite le informazioni necessarie per configurare le impostazioni di protezione di Microsoft SQL Server per CA ARCserve Backup.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Tipi di autenticazioni Microsoft SQL](#) (a pagina 101)

[Requisiti di autenticazione](#) (a pagina 101)

[Modifica dell'autenticazione dell'utente](#) (a pagina 102)

[Verificare o modificare il metodo di autenticazione di Microsoft SQL Server](#) (a pagina 102)

Tipi di autenticazioni Microsoft SQL

Con Microsoft SQL Server è possibile utilizzare due metodi per l'autenticazione dell'utente:

- Applicare l'identificazione dell'ID di accesso di Windows
- Utilizzare credenziali utente diverse specifiche a Microsoft SQL Server

Sebbene Microsoft consigli di utilizzare esclusivamente l'autenticazione di Windows, in alcuni casi risulta appropriato o addirittura necessario attivare l'autenticazione basata su Microsoft SQL Server. Ad esempio, è necessario utilizzare l'autenticazione Microsoft SQL Server per Microsoft SQL Server 2000 o 2005 quando il database è eseguito in un cluster.

Requisiti di autenticazione

Per l'autenticazione di Microsoft SQL Server, è necessario specificare un account utente con privilegi di accesso di amministratore di sistema. Per impostazione predefinita, viene creato un account denominato *sa* che dispone di questo livello di accesso. Tuttavia l'agente per Microsoft SharePoint è in grado di utilizzare tutti gli account con privilegi equivalenti.

Per l'autenticazione di Windows, tutti gli account equivalenti ad amministratore di sistema per il computer in cui viene eseguito il database otterranno i privilegi di accesso di amministratore di sistema per il database.

Nota: un amministratore Windows o di dominio non dispone automaticamente dei privilegi di accesso di amministratore di sistema del database se la voce BUILTIN\Administrators login nel Server Microsoft SQL è stata rimossa o non possiede questo ruolo oppure se è presente una voce di accesso separata nel server Microsoft SQL per l'utente che non dispone di questo ruolo.

Modifica dell'autenticazione dell'utente

Indipendentemente dall'opzione di autenticazione selezionata, è necessario configurare sia Windows, sia CA ARCserve Backup. Inoltre, se questa opzione viene modificata, è necessario aggiornare le impostazioni sia di Windows, sia di CA ARCserve Backup per rendere effettive le modifiche. Se si utilizza Microsoft SQL Server 2000, è necessario eseguire questa operazione separatamente per ogni istanza del server.

Per modificare l'autenticazione utente e aggiornare le impostazioni di Windows e di CA ARCserve Backup in modo che le modifiche siano effettive, è necessario verificare e modificare il metodo di autenticazione di Microsoft SQL Server.

Verificare o modificare il metodo di autenticazione di Microsoft SQL Server

È possibile verificare o modificare il metodo di autenticazione di Microsoft SQL Server utilizzando CA ARCserve Backup.

Per verificare o modificare il metodo di autenticazione di Microsoft SQL Server

1. Nel sistema in cui viene eseguita l'applicazione Microsoft SQL Server, aprire SQL Server Enterprise Manager.
2. Nel riquadro Struttura, espandere le voci sotto la directory principale della console fino a quando non viene raggiunto il server di database.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del server e selezionare Proprietà dal menu a discesa.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Proprietà.

4. Nella finestra di dialogo Proprietà selezionare la scheda Protezione.
5. In Autenticazione, scegliere una delle seguenti opzioni:

Server Microsoft SQL e Windows

Attiva l'autenticazione basata su Microsoft SQL Server.

Solo per Windows

Consente di attivare solo i nomi utente e le password di Windows.

6. Fare clic su OK.

Il processo di autenticazione utente è ora impostato.

Appendice C: Risoluzione dei problemi

Le informazioni seguenti sono fornite per la risoluzione dei problemi di backup e ripristino con l'Agente per Microsoft SharePoint di CA ARCserve Backup:

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[AE9972](#) (a pagina 105)

AE9972

Se si riceve un errore AE9972 su <Nome Componente> dell'oggetto nell'evento OnRestore, eseguire le seguenti attività:

1. Avviare il servizio di Windows, SPAdmin, visualizzato come Amministrazione Windows SharePoint Services.
2. Andare sul sito Web di Amministrazione centrale SharePoint 3.0 e selezionare Operazioni, Topologia e servizi, Servizi nel server.
3. Scegliere il server del computer agente e selezionare la casella di opzione Personalizza.
4. Fare clic su Amministrazione centrale.
5. Fare clic su Avvia.
6. Avviare nuovamente il processo che aveva dato errore.

Indice

A

- accesso utente limitato al termine del ripristino - 79
- agente
 - agente, architettura - 15
 - agente, database SharePoint - 17
 - agente, dati esterni SharePoint - 17
 - agente, router SharePoint - 17
 - configurazione - 28
 - disinstallazione - 31
 - funzioni - 11
 - supporto per il ripristino di emergenza - 95
- agente database SharePoint - 17
- Agente dati esterno SharePoint - 17
- Agente router SharePoint - 17
- assistenza clienti, contatto - v

B

- backup
 - backup completo - 42
 - backup dei database - 51
 - backup di file e filegroup - 44
 - backup differenziale - 43
 - backup incrementali - 49
 - impostazione processi - 54, 55
 - panoramica - 39
 - procedura - 51
 - registro transazioni - 44
 - strategia - 41
 - tipi di backup supportati - 40
- backup dei database, procedura - 51
- backup del registro transazioni - 44
- backup di file e filegroup - 44
- backup differenziale - 43
- backup incrementali - 49

C

- configurazione dell'agente - 28
- contattare il supporto tecnico - v
- controllo coerenza database - 47, 79
- crittografia
 - crittografia, chiave single sign-on - 13, 17, 18, 49
 - crittografia, supporto - 34, 48, 49

D

- dati SharePoint
 - ambienti operativi - 11
 - ruoli dei server - 18
 - tipi supportati - 13
- Disinstallazione dell'agente - 31

F

- Filtro Agente SQL - 79

G

- Gestione backup - 51

I

- impostazione dinamica dei processi - 54
- Installazione
 - considerazioni - 26
 - prerequisiti - 28

M

- mantieni impostazioni replica - 79

O

- opzione imponi ripristino - 75
- opzioni globali di backup - 49

P

- preparazione dei processi espliciti - 55

R

- registra ripristino temporizzato - 77
- ripristina file di database come - 78
- ripristino dei backup differenziali - 71
- ripristino dei dati
 - database supportati - 68
 - mediante selezione automatica - 74, 86
 - mediante tipo di ripristino - 74
 - metodi - 80
 - opzioni - 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79
 - panoramica - 67
 - Per sessione - 84
 - Per struttura - 80, 81
 - registro transazioni - 72

- ripristino backup differenziali - 71
- ripristino dei dati, ripristino parziale - 73
- ripristino dei dati, server database - 98
- ripristino dei dati, server degli indici di ricerca - 97
- ripristino dei dati, server delle raccolte di documenti compatibili con le versioni precedenti - 97
- ripristino dei dati, server Web front-end - 96
- ripristino di emergenza - 96, 97, 98
- ripristino registri delle transazioni - 72
- ripristino del registro transazioni - 72
- ripristino di emergenza - 95
- ripristino di file e filegroup - 73
- ruoli dei server - 18

S

- schemi di rotazione - 49
- server degli indici di ricerca, ripristino - 97
- server delle raccolte di documenti compatibili con le versioni precedenti. - 97
- server di database, ripristino mediante ripristino di emergenza - 98
- server Web front-end, ripristino - 96
- Single Sign-On
 - Single Sign-on, chiave di crittografia - 14, 17, 18
 - Single Sign-on, configurazione - 12, 21, 28, 70, 95
 - Single Sign-on, database - 12, 13, 21, 70
 - Single Sign-on, server - 11, 15, 67
- SQL Server, autenticazione - 101
- stato completamento recupero - 76
- strategia di backup dei dati - 41
- struttura directory, Gestione backup - 18
- supporto tecnico, contattare - v
- supporto, contattare - v

T

- tipi di backup supportati - 40

V

- visualizzazione consolidata - 18